Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia, 180
80122 Napoli
Italia

Tel: +39 081 2488111
Fax: +39 666688/7614173
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. (di seguito anche "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mariano Bruno
Socio

Napoli, 8 febbraio 2018

N. PRA/4679/2018/EPZ0053 POTENZA, 23/02/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI POTENZA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A. - IN SIGLA C.M.D. S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05913290630
DEL REGISTRO IMPRESE DI POTENZA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PZ-78972

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2017

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI DT.ATTO: 08/02/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 23/02/2018 DATA PROTOCOLLO: 23/02/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: RCCGNN70L08E791U-RICCIO GIOVANNI-VIA BARD

Estremi di firma digitale

N. PRA/4679/2018/EPZ0053 POTENZA, 23/02/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	23/02/2018 11:49:35
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	23/02/2018 11:49:35

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
ELEONORA ARCHETTI

Data e ora di protocollo: 23/02/2018 11:49:35
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/02/2018 12:14:32

C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA PZ
Codice Fiscale	05913290630
Numero Rea	PZ 78972
P.I.	03326801218
Capitale Sociale Euro	16.829.887 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	256200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	32.237	9.649
2) costi di sviluppo	4.840.069	3.758.600
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	218
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23	-
7) altre	18.009	23.030
Totale immobilizzazioni immateriali	4.890.338	3.791.497
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.727.393	13.898.185
2) impianti e macchinario	13.239.317	13.271.441
3) attrezzature industriali e commerciali	5.229.538	5.610.790
4) altri beni	676.919	708.073
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.445.361	66.093
Totale immobilizzazioni materiali	34.318.528	33.554.582
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.214.750	214.750
Totale partecipazioni	1.214.750	214.750
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.000.000
Totale crediti verso altri	-	1.000.000
Totale crediti	-	1.000.000
3) altri titoli	59.619	59.619
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.274.369	1.274.369
Totale immobilizzazioni (B)	40.483.235	38.620.448
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.407.008	6.583.128
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	993.069	133.281
4) prodotti finiti e merci	968.601	38.002
Totale rimanenze	9.368.678	6.754.411
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.024.492	18.786.733
Totale crediti verso clienti	18.024.492	18.786.733
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.266	-
Totale crediti verso controllanti	132.266	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.146.028	3.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.707
Totale crediti tributari	2.146.028	10.297
5-ter) imposte anticipate	536.760	683.274

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.363.144	12.180.063
Totale crediti verso altri	8.363.144	12.180.063
Totale crediti	29.202.690	31.660.367
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.768.681	151.339
3) danaro e valori in cassa	176	2.563
Totale disponibilità liquide	5.768.857	153.902
Totale attivo circolante (C)	44.340.225	38.568.680
D) Ratei e risconti	1.532.108	2.124.951
Totale attivo	86.355.568	79.314.079
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.829.887	12.342.655
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.872.768	-
IV - Riserva legale	311.898	158.929
V - Riserve statutarie	34.623	34.623
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	1.490.730	1.490.730
Varie altre riserve	5.663.442	2.757.038
Totale altre riserve	7.154.172	4.247.768
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(514.006)	(762.505)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.005.844	3.059.378
Totale patrimonio netto	38.695.186	19.080.848
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	514.006	762.505
Totale fondi per rischi ed oneri	514.006	762.505
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	432.360	443.594
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.000	5.000.000
Totale obbligazioni	5.000.000	5.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.940.054	4.457.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.033.697	7.005.344
Totale debiti verso banche	7.973.751	11.462.874
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.065.500	3.278.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.505.335
Totale debiti verso altri finanziatori	5.065.500	8.784.065
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.661	139.435
Totale acconti	390.661	139.435
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.927.022	9.005.017
Totale debiti verso fornitori	8.927.022	9.005.017
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.000	-
Totale debiti verso controllanti	130.000	-
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	10.677.821	9.481.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.437.584	4.706.037
Totale debiti tributari	12.115.405	14.187.412
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.155	705.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	317.250	1.144.078
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	672.405	1.849.578
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.136.694	2.046.938
Totale altri debiti	1.136.694	2.046.938
Totale debiti	41.411.438	52.475.319
E) Ratei e risconti	5.302.578	6.551.813
Totale passivo	86.355.568	79.314.079

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.920.943	28.250.266
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.790.387	(514.223)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.589.284	1.224.349
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.000	-
altri	6.322.262	3.791.161
Totale altri ricavi e proventi	6.337.262	3.791.161
Totale valore della produzione	41.637.876	32.751.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.800.768	10.027.454
7) per servizi	5.974.177	4.661.523
8) per godimento di beni di terzi	605.969	1.032.920
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.754.625	6.378.645
b) oneri sociali	939.714	887.629
c) trattamento di fine rapporto	201.989	198.261
d) trattamento di quiescenza e simili	5.829	1.537
e) altri costi	25.760	23.606
Totale costi per il personale	7.927.917	7.489.678
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.014.248	1.399.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.814.937	1.592.763
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	211.000	596.955
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.040.185	3.588.989
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(823.880)	(1.072.750)
14) oneri diversi di gestione	1.244.873	379.261
Totale costi della produzione	35.770.009	26.107.075
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.867.867	6.644.478
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	542	560
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.744	1.866
Totale proventi diversi dai precedenti	8.744	1.866
Totale altri proventi finanziari	9.286	2.426
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.690.538	1.620.001
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.690.538	1.620.001
17-bis) utili e perdite su cambi	(592)	1.696
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.681.844)	(1.615.879)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.186.023	5.028.599
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	384.914	1.662.973
imposte relative a esercizi precedenti	748.718	389.115
imposte differite e anticipate	46.547	(82.867)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.180.179	1.969.221
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.005.844	3.059.378

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005.844	3.059.378
Imposte sul reddito	1.180.179	1.969.221
Interessi passivi/(attivi)	1.681.252	1.615.880
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.867.275	6.644.479
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.155	3.209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.829.185	2.992.033
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	211.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.049.340	2.995.242
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.916.615	9.639.721
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.614.267)	(558.527)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	762.241	(4.917.303)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(77.995)	(2.758.715)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	592.843	251.876
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.249.235)	456.651
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.262.941)	6.413.271
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.849.354)	(1.112.747)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.067.261	8.526.974
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.681.252)	(1.502.456)
(Utilizzo dei fondi)	(18.166)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(213.223)	-
Totale altre rettifiche	(1.912.641)	(1.502.456)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.154.620	7.024.518
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.578.883)	(4.562.697)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.113.089)	(1.367.313)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.691.972)	(5.930.010)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.517.476)	(1.924.173)
Accensione finanziamenti	1.314.323	1.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.004.535)	(2.280.211)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.359.995	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.152.307	(2.454.384)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.614.955	(1.359.876)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	151.339	1.129.561
Assegni	-	381.800

Danaro e valori in cassa	2.563	2.417
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	153.902	1.513.778
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.768.681	151.339
Danaro e valori in cassa	176	2.563
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.768.857	153.902

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo del presente documento ad esso destinato.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile (pari a cinque anni), nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "*altri ricavi e proventi*", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "*risconti passivi*".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiore al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

L'importo dell'accantonamento al fondo svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Crediti Tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto

di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono pertanto stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). La Società ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Si ritiene che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni, esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni, è pari ad euro 4.890mila (euro 3.791mila nel precedente esercizio).

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	in quote costanti per il numero di anni di vita utile

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 4.890mila euro, rispetto ad un valore dell'esercizio precedente pari a 3.791mila euro.

I **costi di impianto ed ampliamento** sono stati iscritti in bilancio previo consenso del collegio sindacale. Si riferiscono a oneri pluriennali di 32mila euro.

I **costi di sviluppo**, pari a 4.840mila euro, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre si ritiene che tali progetti saranno produttivi di ricavi in misura tale da recuperare l'avvenuta capitalizzazione dei costi.

Nella Relazione sulla gestione, nell'apposito paragrafo, è analiticamente illustrata l'attività di R&S della Società.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** fanno riferimento ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per l'intero valore di bilancio.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono il valore relativo alla capitalizzazione degli oneri pluriennali per un valore pari a 18mila euro.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.908	29.848.294	687.220	451.204	287.208	31.287.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.259	26.089.694	687.002	451.204	6.458	27.238.617
Svalutazioni	-	-	-	-	257.720	257.720
Valore di bilancio	9.649	3.758.600	218	-	23.030	3.791.497
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	30.001	3.083.066	-	23	-	3.113.090
Ammortamento dell'esercizio	7.413	2.001.597	218	-	5.021	2.014.249
Totale variazioni	22.588	1.081.469	(218)	23	(5.021)	1.098.841
Valore di fine esercizio						
Costo	43.909	32.931.360	687.220	451.227	287.208	34.400.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.672	28.091.291	687.220	451.204	11.479	29.252.866
Svalutazioni	-	-	-	-	257.720	257.720
Valore di bilancio	32.237	4.840.069	-	23	18.009	4.890.338

L'incremento delle Immobilizzazioni Immateriali per euro 3.113.089 è dovuto principalmente ai costi capitalizzati che la società sostiene per la ricerca e lo sviluppo inerenti i progetti dei motori GF56 e CMD22.

Nello specifico, il progetto GF56 ha subito un incremento di Costo Storico nel corso dell'esercizio 2017 di euro 838 mila di cui euro 18 mila per l'acquisto dei materiali, euro 500 mila inerenti consulenze tecniche e perizie, euro 310 mila relativi ai costi del personale impiegati nell'attività di ricerca.

Il progetto CMD22 ha subito un incremento del Costo Storico nel corso dell'es. 2017 di euro 2.249 mila di cui euro 408 mila per l'acquisto di materiali, euro 597 mila inerenti consulenze tecniche e perizie, euro 1.243 relativi ai costi del personale impegnati nell'attività di ricerca.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento non è significativo.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
Progetto GF56	299.437	992.395	692.958-	70-
Progetto CMD22	4.250.883	2.329.532	1.921.349	82
Progetto PIROGAS	294.749	436.673	141.924-	33-
Totale	**4.840.069**	**3.758.600**	**1.081.469**	

Di seguito Vi esponiamo le principali attività di R&S poste in essere dalla nostra Società nel corso dell'esercizio in chiusura.

Lo status dei progetti di sviluppo in corso è il seguente:

Progetto di sviluppo del GF56 (300 HP) motore diesel common rail a due tempi con una cilindrata di 5600 cc con propulsione aeronautica rivolto al mercato dell'aviazione generale categoria velivoli CS23 e FAR 33 nell'ambito del progetto MALET - Sviluppo di tecnologie per la propulsione ad alta quota e lunga autonomia di velivoli non abitati (cofinanziato ai sensi del

PON "R&C" 2007- 2013 codice progetto PON01_01693), la cui evoluzione ha avuto prosieguo nel progetto "TIMA - Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia" presentato, nell'ambito dell'aggregazione pubblico privata RITAM, ai sensi del D.M. 598 del 8 agosto 2000 e del D.D. prot. 713/Ric. Del 29/10/2010 PON Ricerca & Competitività 2007-2013 "Creazione di nuovi distretti e/o nuove aggregazioni pubblico private". La conclusione del progetto è prevista nel 2019.

Progetto di sviluppo del CMD22 motore a benzina destinato al segmento dell'aviazione leggera per velivoli di peso fino a 1200kg (ELA 1) che comprende le classi VLA, LSA, CS-22. La potenza del motore è maggiore di 100 HP a 5500 RPM. Anche tale progetto, inizialmente finanziato dalla sola CMD, ha avuto proseguo nel "TIMA - Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia". La conclusione del progetto è prevista nel 2018.

I costi di sviluppo sopra elencati sono stati ritenuti di utilità ripetuta, in quanto sono relativi a progetti di sviluppo in fase terminale, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato e dalla cui commercializzazione, sulla base delle ricerche di mercato effettuate, sono previsti margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati.

Con riferimento ai progetti di sviluppo di cui sopra si è rilevata l'assenza di indizi di perdita durevole di valore, in quanto i flussi finanziari generati dalla realizzazione di tali progetti sono risultati non inferiori l'ammontare dei costi per R&S capitalizzati al termine dell'esercizio.

Per una migliore comprensione delle attività di ricerca e sviluppo in cui è impegnata la Società si rimanda alla Relazione sulla gestione a bilancio dell'esercizio 2017.

Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società.

Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione.

Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la Società intende destinare alla vendita, le stesse vengono eventualmente classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	1,5
Impianti e macchinari	2,5 10,0
Attrezzature industriali e commerciali	6,25 12,5 25,0
Altri beni	
- macchine elettroniche d'ufficio;	20
- mobili e arredi;	12
- automezzi	20
- autovetture e motocicli.	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Fabbricato Atella 1	
Costo storico	3.918.458
Legge n.2/2009	1.408.597
Fondo ammortamento	2.232.470-
Legge n.2/2009	507.237-
	2.587.344
Fabbricato Atella 2	
Costo storico	2.059.113
Legge n.2/2009	799.198
Fondo ammortamento	564.068-
Legge n.2/2009	58.245-
	2.235.998
Fabbricato Morra de Sanctis	
Costo storico	1.453.095
Legge n.2/2009	582.238
Fondo ammortamento	407.080-
Legge n.2/2009	53.017-
	1.575.236

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a 60.533mila euro; i fondi di ammortamento risultano essere pari a 26.215mila euro.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.694.979	21.307.677	16.253.906	2.711.298	66.093	58.033.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.796.794	8.036.236	10.643.116	2.003.225	-	24.479.371

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	13.898.185	13.271.441	5.610.790	708.073	66.093	33.554.582
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.500	684.071	319.393	111.062	1.445.362	2.564.388
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	66.094	-	-	(66.094)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	29.447	-	29.447
Ammortamento dell'esercizio	194.289	782.289	725.590	112.769	-	1.814.937
Altre variazioni	18.997	-	24.945	-	-	43.942
Totale variazioni	(170.792)	(32.124)	(381.252)	(31.154)	1.379.268	763.946
Valore di fine esercizio						
Costo	17.718.476	22.057.842	16.598.244	2.792.913	1.445.361	60.612.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.991.083	8.818.525	11.368.706	2.115.994	-	26.294.308
Valore di bilancio	13.727.393	13.239.317	5.229.538	676.919	1.445.361	34.318.528

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- attrezzature industriali per un importo pari a 319mila euro;
- impianti e macchinari per un importo complessivo pari ad euro 682 mila inerente l'acquisto di nuovi impianti e macchinari finalizzati al miglioramento della capacità produttiva della Società; veicoli per un importo complessivo pari a 80mila euro;
- immobilizzazioni in corso per un importo complessivo pari ad euro 1.447 mila relativi alla costruzione in proprio di "isole robotizzate" destinate alle linee delle lavorazioni meccaniche (euro 185 mila), nonché all'acquisto di un elicottero per euro 85 mila che, non essendo ancora entrato in funzione, non è stato ammortizzato. Sono, altresì, compresi nella voce in commento acconti versati per l'acquisto di un "banco prova" per euro 700 mila e di tre macchinari per euro 475 mila.

Infine, si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 68mila euro, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce impianti e macchinari.

Non si evidenziano dismissioni di rilievo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	170.287
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.632
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	76.740

La Società ha in corso due contratti di leasing, nessuno dei quali ha durata residua ultra quinquennale.

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti dodici riscatti di leasing in essere all'1/1. I corrispettivi pagati hanno contribuito all'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene alla data di chiusura dell'esercizio immobilizzazioni finanziarie per 1.274mila euro.

Rispetto allo scorso anno il valore non ha subito modifiche.

Le **partecipazioni in altre società** sono pari a 1.215mila euro.

I **titoli immobilizzati** sono pari a 60mila euro.

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE IN BILANCIO	QUOTAZIONE AL 31/12/2017
Unit linked MPS	9.605 euro	6.165 euro
Azioni Banca Popolare di Bari	50.014 euro	40.958 euro

I titoli la cui quotazione alla data di chiusura del bilancio è inferiore al costo di acquisto, ed al valore di esposizione nel documento in approvazione, non sono stati svalutati perché riteniamo che la differenza negativa tra il valore di iscrizione e la quotazione al termine dell'esercizio non rappresenti una perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	214.750	214.750	59.619
Valore di bilancio	214.750	214.750	59.619
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	1.000.000	1.000.000	-
Totale variazioni	1.000.000	1.000.000	-
Valore di fine esercizio			
Costo	1.214.750	1.214.750	59.619
Valore di bilancio	1.214.750	1.214.750	59.619

In particolare, nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha acquistato il 2,41% del capitale sociale della *Primus Management Srl* per un valore di 200mila euro.

Nel corso del mese di marzo 2017 la Società, al fine di destinarlo ad un futuro aumento di capitale, ha rinunciato ad un credito vantato a titolo di finanziamento infruttifero nei confronti della partecipata.

Dal confronto del costo di acquisto con il patrimonio netto della società partecipata si riscontra una differenza di Euro 171 mila. Tuttavia, il maggior valore di bilancio rispetto al Patrimonio netto pro-quota è giustificabile come segue:

La Primus Management S.r.l. nell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2016 presenta un Patrimonio netto di Euro 1.181 mila con una perdita non contingente dovuta alla svalutazione della partecipazione detenuta in Primus Capital SpA in proporzione al minor valore patrimoniale della controllata per Euro 1.728 mila.

Primus Capital S.p.A., infatti, ha registrato nell'esercizio 2016 rettifiche su crediti di factoring per oltre Euro 5.930 mila, riguardanti perlopiù l'esposizione nei confronti del cliente socio Stefanel S.p.A. in crisi aziendale; ciò ha influito significativamente sul patrimonio della partecipata che ha registrato una diminuzione di oltre Euro 6.160 mila, pari alla perdita di esercizio.

Pertanto, si ritiene che tale decremento non sia una perdita durevole di valore che, quindi, presuppone una svalutazione della partecipazione e a conferma di ciò si rileva che in data 21 dicembre 2017 la Stefanel SpA ha completato l'operazione di ristrutturazione mediante il trasferimento del controllo della società a River Tre SpA che ha comportato l'aumento di CS da 16,5 milioni di euro a 19,296 milioni di euro e quindi per euro 2.800 mila con sovrapprezzo di Euro 7.200 mila.

Infine si segnala che la Primus Managment Srl nell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2016 ha registrato una perdita non contingente dovuta alla svalutazione della partecipazione detenuta in Primus Capital SpA in proporzione al minor valore patrimoniale della controllata per euro 1.728 mila.

Il valore residuo delle partecipazioni non rilevante ed è così costituito

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Distretto Aerospaziale Pugliese	1.500	1.500

Ga.Fi. Sud ScpA	250	250
Consorzio Ritam Euro	4.000	4.000
Sistema Campania Scarl	1.000	1.000
Consorzio Zefiro	8.000	8.000

Tutte le partecipazioni sono iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie poiché rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le **Rimanenze di magazzino** ammontano al termine dell'esercizio ammontano 9.369mila euro (6.754mila euro al termine dello scorso anno).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate secondo i criteri illustrati in precedenza.

Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.583.128	823.880	7.407.008
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	133.281	859.788	993.069
Prodotti finiti e merci	38.002	930.599	968.601
Totale rimanenze	6.754.411	2.614.267	9.368.678

L'incremento del valore delle rimanenze deriva principalmente dall'aumento della domanda da parte dei clienti del settore Energy che hanno comportato pertanto un incremento degli acquisti di materie prima e conseguenzialmente anche dei prodotti finiti rappresentati principalmente dal Pirogassificatore ECO 20.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 29.203mila euro al 31 dicembre 2017 (31.660mila euro al 31 dicembre 2016) e comprende principalmente **crediti commerciali verso clienti** terzi (pari a 18.024mila euro, al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 2.233mila euro, che assume rilevanza fiscale per 378mila euro, nonché **crediti tributari** (2.146 mila euro), imposte anticipate (537mila euro) e altri crediti (8.363mila euro).

I **crediti commerciali verso clienti** esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Si evidenzia, peraltro, che nel corso del primo mese del 2018 la Società ha incassato circa l'11% del totale dei crediti verso i clienti.

Al fine di ridurre al minimo i rischi di insolvenza nei confronti di alcuni distributori, la Società ha ceduto pro-solvendo agli operatori finanziari GROUPAMA e IFIS i crediti il cui ammontare continua ad essere iscritto nella voce in parola. La commissione relativa a tale servizio è imputata al conto economico tra i **costi per servizi** (voce B7).

L'incremento del **Fondo Svalutazione Crediti** nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue (valori in unità di euro):

	31.12.2017	31.12.2016
Saldo iniziale	2.021.661	1.424.706
Accantonamento dell'esercizio	211.000	596.955
Utilizzo		
Saldo finale	2.233.661	2.021.661

I **crediti verso clienti** sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

I **crediti verso controllanti** conseguono al ribaltamento di costi sostenuti nell'interesse della *Loncin Motor Co. Ltd.*

La voce **crediti tributari** comprende principalmente il credito d'imposta conseguente al cd. *bonus R&S* (2.131mila euro) conseguente ai progetti di ricerca meglio descritti nella relazione sulla gestione.

La voce **crediti per imposte anticipate** comprende principalmente le imposte relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte anticipate, in rispetto al principio della prudenza, sono rilevate se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La voce **crediti verso altri** è dettagliata nella tabella seguente:

Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso Enti pubblici per contributi	6.169.665	9.362.859	(3.193.194)	(34)
Crediti per cessione partecipazione	1.750.000	1.750.000	-	-
Crediti verso beneficiaria scissione	-	692.840	(692.840)	(100)
Crediti verso altri	443.479	374.364	69.115	18
Totale	**8.363.144**	**12.180.063**	**(3.816.919)**	

La diminuzione dei **crediti verso altri** è imputabile in misura prevalente alla compensazione dei crediti verso Ministeri per contributi per Euro 2.882 mila con i relativi debiti di finanziamento, come formalmente autorizzato dagli Enti citati. Pertanto, i crediti verso Enti pubblici per contributi al 31 dicembre 2017 sono di seguito dettagliati:

- Credi verso i Ministeri per complessivi Euro 4.009 mila;
- Crediti verso Regioni per complessivi Euro 2.160 mila.

I crediti per cessione partecipazione, pari a Euro 1.750 mila, afferiscono all'ultima tranche di pagamento del corrispettivo di vendita delle quote detenute nel capitale della società estera Ximai alla Marval S.r.l. nell'ambito del processo di riorganizzazione della struttura societaria avviato dalla Società con la scissione perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2015.

Inoltre, a tal riguardo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha incassato interamente il credito da scissione per Euro 692 mila. Infine, i **crediti verso altri**, pari complessivamente ad euro 443 mila, accolgono principalmente gli acconti pagati ai fornitori per le lavorazioni dell'Eco20, pari ad euro 308 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.786.733	(762.241)	18.024.492	18.024.492
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	132.266	132.266	132.266

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.297	2.135.731	2.146.028	2.146.028
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	683.274	(146.514)	536.760	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.180.063	(3.816.919)	8.363.144	8.363.144
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.660.367	(2.457.677)	29.202.690	28.665.930

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	UE	Europa extra UE	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.266.211	103.456	1.539	1.653.286	18.024.492
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	132.266	132.266
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.146.028	-	-	-	2.146.028
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	536.760	-	-	-	536.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.363.144	-	-	-	8.363.144
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.312.143	103.456	1.539	1.785.552	29.202.690

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** ammontano complessivamente a 5.769mila euro (154mila euro al termine dello scorso esercizio) e sono costituite dai conti correnti bancari attivi per 5.769mila euro.

Non sono presenti vincoli sulle disponibilità bancarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.339	5.617.342	5.768.681
Denaro e altri valori in cassa	2.563	(2.387)	176
Totale disponibilità liquide	153.902	5.614.955	5.768.857

L'incremento delle disponibilità liquide consegue all'aumento di capitale, al versamento della riserva da sovrapprezzo azioni e alla conseguente ottimizzazione della gestione della tesoreria.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.124.951	(592.843)	1.532.108
Totale ratei e risconti attivi	2.124.951	(592.843)	1.532.108

La variazione dei risconti rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'assorbimento delle quote di competenza dell'anno dei maxi canone dei leasing in corso, dei rateizzi tributari, degli oneri accessori sostenuti per l'emissione sul mercato del prestito obbligazionario, quali spese legali e di altra natura connesse con l'emissione del prestito stesso, e differiti nel peri odo di durata del prestito obbligazionario a cui si rimanda, oltre all'assorbimento dei costi assicurativi a cavallo di esercizio e degli oneri sostenuti per l'accensione di un finanziamento, differito nel periodo di durata del prestito stesso.

Alla data di riferimento dell'esercizio risultano risconti attivi ultra quinquennali per 79mila euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 38.695 mila (Euro 19.080 mila nel precedente esercizio).

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In particolare, l'aumento del capitale sociale è avvenuto mediante emissione di n. 4.487.232 azioni ordinarie dal valore nominale di un Euro ciascuna da offrire in opzione ai soci, mentre la restante parte da collocare presso terzi al prezzo di Euro 3,6459 comprensivo del sovrapprezzo. In tale occasione è stata versata la riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 11.872 mila.

Le variazioni delle riserve legale e straordinaria (accantonamento utili) derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	12.342.655	-	4.487.232		16.829.887
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	11.872.768		11.872.768
Riserva legale	158.929	152.969	-		311.898
Riserve statutarie	34.623	-	-		34.623
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	1.490.730	-	-		1.490.730
Varie altre riserve	2.757.038	2.906.409	(5)		5.663.442
Totale altre riserve	4.247.768	-	-		7.154.172
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(762.505)	-	248.499		(514.006)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.059.378	(3.059.378)	-	3.005.844	3.005.844
Totale patrimonio netto	19.080.848	-	16.608.494	3.005.844	38.695.186

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva PIA 298 II bando	375.227
Fondo riserva PIA 299 II bando	534.843
Riserva accantonamento utili	4.753.377
Arrotondamento unità di euro	(5)
Totale	5.663.442

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	16.829.887	Capitale	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.872.768	Capitale	A;B;C	8.818.689	-
Riserva legale	311.898	Utili	A;B	311.898	-
Riserve statutarie	34.623	Utili	A;B	34.623	-
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	1.490.730	Capitale	A;B;C	1.490.730	5.937.174
Varie altre riserve	5.663.442			5.663.442	-
Totale altre riserve	7.154.172			7.154.172	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(514.006)			-	-
Totale	35.689.342			16.319.382	5.937.174
Quota non distribuibile				1.256.686	
Residua quota distribuibile				15.062.696	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo riserva PIA 298 II bando	375.227	Capitale	A;B	375.227
Fondo riserva PIA 299 II bando	534.843	Capitale	A;B	534.843
Riserva accantonamento utili	4.753.377	Utili	A;B;C	4.753.377
Riserva arrotondamento unità di euro	(5)			-
Totale	5.663.442			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(762.505)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	248.499
Valore di fine esercizio	(514.006)

L'art. 2426, punto 11-bis c.c., come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015 di attuazione della Direttiva UE 34/2013, impone, in linea con i principi contabili internazionali, l'iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dall'impresa, a seconda che il loro fair value sia positivo o negativo, tra le attività o le passività dello stato patrimoniale.

In particolare, si evidenzia che se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (*cash flow hedge*) il fair value dello strumento derivato è imputato direttamente a una riserva di patrimonio netto *ad hoc* istituita.

A tal proposito, si segnala che la Società ha deciso di applicare l'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie relative ad un mutuo in pool per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse, come di seguito meglio descritto. Ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio 2017, la Società ha ricevuto dalla banca la comunicazione del *mark to market* dello strumento finanziario che, al 31 dicembre 2017, è negativo per 514milaeuro.

La differenza rispetto al valore di inizio anno, in linea con i nuovi OIC, ha determinato la variazione dell'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") la cui contropartita patrimoniale è un fondo rischi in B 3 "strumenti finanziari derivati passivi" di pari importo.

Di seguito sono forniti ulteriori dettagli sulle singole voci del patrimonio netto.

Il **capitale sociale** è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2017. E' suddiviso in 16.829.887 azioni ordinarie del valore nominale di un euro. La Società ha optato per la dematerializzazione dei titoli azionari.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Versamenti dei soci	11.819.642
Utili	925.685
Riserva di rivalutazione ex L. 2/2009	3.000.000
Riserve ex art. 32 L. 219/1981 (Provvedimenti per la ricostruzione post sisma del 1980)	1.084.559
Totale	**16.829.887**

La **riserva legale** è soggetta al vincolo dell'art. 2430 c.c.

La **riserva statutaria** deriva dall'iscrizione in conseguenza di un testo dello statuto sociale non più in vigore.

La distribuzione degli utili subisce il vincolo dell'art. 2426, comma 1, n. 5), per un importo pari a 4.840mila euro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si tratta esclusivamente del citato fondo movimentato per la variazione del valore del derivato.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	762.505	762.505
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	248.499	-
Totale variazioni	(248.499)	-
Valore di fine esercizio	514.006	514.006

Si rileva che non esistono passività, la cui natura possa essere possibile oppure probabile, in relazione alle quali sia necessario accantonare uno specifico fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per euro 432 mila (euro 443 mila nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	443.594
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.633
Utilizzo nell'esercizio	18.867
Totale variazioni	(11.234)
Valore di fine esercizio	432.360

La variazione dell'esercizio appare trascurabile.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	5.000.000	-	5.000.000	1.000.000	4.000.000
Debiti verso banche	11.462.874	(3.489.123)	7.973.751	1.940.054	6.033.697
Debiti verso altri finanziatori	8.784.065	(3.718.565)	5.065.500	5.065.500	-
Acconti	139.435	251.226	390.661	390.661	-
Debiti verso fornitori	9.005.017	(77.995)	8.927.022	8.927.022	-
Debiti verso controllanti	-	130.000	130.000	130.000	-
Debiti tributari	14.187.412	(2.072.007)	12.115.405	10.677.821	1.437.584
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.849.578	(1.177.173)	672.405	355.155	317.250
Altri debiti	2.046.938	(910.244)	1.136.694	1.136.694	-
Totale debiti	52.475.319	(11.063.881)	41.411.438	29.622.907	11.788.531

Al 31 dicembre 2017, si segnalano i seguenti debiti di durata residua superiore a cinque anni:

- Debiti verso banche 1.232mila euro
- Debiti tributari 78mila euro.

Le **obbligazioni** derivano dall'emissione di un prestito obbligazionario (di seguito anche *Minibond* o Prestito) con durata di 6 anni e 6 mesi a decorrere dalla data di emissione del 30/06/2015 con scadenza al 31/12/2021 emesso al tasso nominale annuo lordo fisso del 5% (in riferimento alla maturazione degli interessi successivi alla data di chiusura del bilancio), da corrispondersi in via posticipata, su base semestrale, il 30 giugno e il 31 dicembre a partire dal 30 dicembre 2015.

Il Prestito è di tipo *amortising* con 36 mesi di pre-ammortamento e verrà rimborsato in 4 rate a partire dal 30/12/2018, secondo il seguente piano:

SCADENZA	IMPORTO
31/12/2018	1.000mila euro
31/12/2019	1.000mila euro
31/12/2020	1.500mila euro
31/12/2021	1.500mila euro

La variazione del tasso, fissato in precedenza al 6,375%, della durata (in precedenza pari a 5 anni) e del piano ammortamento, sono state deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci del 1 dicembre 2017.

I titoli sono stati sottoscritti da *Pioneer* e sono quotati sul mercato *ExtraMOT* gestito da *Borsa Italiana SpA*.

In esecuzione della delibera dell'assemblea degli obbligazionisti tenutasi il 15 dicembre 2017, sono state recepite le citate modifiche delle condizioni di emissione del prestito obbligazionario ed alla rinunzia alle precedenti garanzie reali fornite originariamente all'atto della sottoscrizione dei titoli obbligazionari.

Ai fini dell'emissione del suddetto prestito obbligazionario, la CMD è stata, già per l'esercizio 2015, oggetto di rating pubblico sul merito di credito da parte di *Cerved Rating Agency S.p.A.*

Nel corso del mese di gennaio 2018 il giudizio di rating della CMD è stato confermato da *Cerved* il rating B 1.2 con *outlook* positivo. La conferma del rating riflette i risultati dell'esercizio 2017.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione al presente Bilancio di esercizio.

I **debiti verso banche** a breve termine si riferiscono a scoperti di conto corrente presso primari Istituti di Credito con i quali la società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato per euro 402 mila e alla quota a breve termine dei finanziamenti che la società ha in essere al 31.12.2017 per euro 1.537 mila.

La Società, a copertura del rischio di interesse connesso al proprio indebitamento, ha in essere un *Interest Rate Swap* rimodulato in data 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona con valore nozionale di 8.481mila euro in linea con l'operazione sottostante in pool con scadenza 2026. Il parametro banca è l'Euribor a 3 mesi, il parametro cliente è 2,94%. Tale strumento è stato designato come uno strumento finanziario di copertura (ai sensi delle indicazioni fornite dallo *IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement*).

Il *mark to market* al 31/12/2017 è pari ad euro - 514.006 ed è stato rilevato, come segnalato in precedenza, in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "*Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi*") la cui contropartita patrimoniale è un fondo rischi in B 3 "strumenti finanziari derivati passivi" di pari importo.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha stipulato un contratto di finanziamento quinquennale con Banca Popolare di Ancona per un importo di 735mila euro ad un tasso interesse variabile pari a 4,50% + Euribor 3 mesi. Il rimborso della quota capitale avviene a scadenza mensile, sino al 30/3/2022.

I **debiti verso altri finanziatori** si riferiscono ai debiti verso Ministeri, inerenti finanziamenti agevolati rogati a copertura di progetti di ricerca e sviluppo per euro 614mila ed ai debiti verso le società di factoring GROUPAMA ed IFIS per euro 4.456 mila inerente la cessione "pro solvendo" del fatturato prodotto, rispettivamente, con i clienti FPT Industrial ed FCA.

La voce **acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi ad acconti su forniture di beni e servizi previste da contratto.

I **debiti verso fornitori** sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con la scadenza entro l'anno. Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. Si rileva, infine, che la diminuzione dell'esercizio è dovuta al miglioramento della gestione dei gg di pagamento.

A tal riguardo, si segnala che la Società, alla data del presente documento, ha pagato il 14% dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2017.

Il saldo dei **debiti tributari** è relativo ai debiti per le imposte I.RE.S. ed I.R.A.P. dell'esercizio per Euro 385 mila, al debito per IVA di fine esercizio per Euro 1.777 mila, nonché per debiti derivanti da esercizi precedenti rispetto ai quali la Società ha provveduto a perfezionare piani di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate, ovvero con Equitalia, rilevando in bilancio un fondo per interessi e sanzioni pari ad Euro 208 mila.

Alla data di redazione del presente documento tutti i piani di rateizzazione sono regolari.

La Società per un importo pari a 4.426mila euro ha fruito della cd. *rottamazione dei ruoli* prevista dall'art. 6 del D.L. 22/10 /2016 n. 193. I pagamenti previsti alla data di riferimento del bilancio sono stati regolarmente effettuati.

La fruizione della *rottamazione*, oltre al pagamento degli altri rateizzi in corso, ha determinato la notevole riduzione dei debiti tributari da 14.187mila euro a 12.115mila euro. Inoltre, si rappresenta che in data 5/2/2018 la Società ha provveduto al ravvedimento operoso di parte (1.441mila euro) del debito IVA dell'anno 2016. Il residuo (1.980mila euro) sarà ravveduto in data 16/3/2018 mediante l'utilizzo in compensazione del credito di imposta per l'attività di ricerca e sviluppo (art. 3 del D.L. 23/12/2013 n. 145).

La voce **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** è costituita dai contributi da versare a INPS ed INAIL per l'anno in chiusura, nonché da debiti derivanti da esercizi precedenti; anche in tal caso si è provveduto a perfezionare piani di rateizzazione rilevando in bilancio i relativi accantonamenti per interessi e sanzioni. Infine, si rileva che i pagamenti che sono regolari alla data di redazione del presente documento.

La diminuzione rispetto allo scorso esercizio deriva dal pagamento delle rate dei citati piani di rientro e dalla *rottamazione*.

Il dettaglio degli **Altri debiti** è il seguente:

Dettaglio	Importo
Dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi)	1.063.657
Cda per compensi	42.999
Altri	30.038
Totale	**1.136.694**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Europa extra UE	Resto del mondo	Totale
Obbligazioni	5.000.000	-	-	-	5.000.000
Debiti verso banche	7.973.751	-	-	-	7.973.751
Debiti verso altri finanziatori	5.065.500	-	-	-	5.065.500
Acconti	214.621	-	-	176.040	390.661
Debiti verso fornitori	7.060.114	120.637	36.040	1.710.231	8.927.022
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	130.000	130.000
Debiti tributari	12.115.405	-	-	-	12.115.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	672.405	-	-	-	672.405
Altri debiti	1.105.569	-	-	31.125	1.136.694
Debiti	39.207.365	120.637	36.040	2.047.396	41.411.438

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	5.000.000	5.000.000
Debiti verso banche	2.611.797	2.611.797	5.361.954	7.973.751
Debiti verso altri finanziatori	-	-	5.065.500	5.065.500
Acconti	-	-	390.661	390.661
Debiti verso fornitori	-	-	8.927.022	8.927.022
Debiti verso controllanti	-	-	130.000	130.000

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti tributari	-	-	12.115.405	12.115.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	672.405	672.405
Altri debiti	-	-	1.136.694	1.136.694
Totale debiti	2.611.797	2.611.797	38.799.641	41.411.438

I beni sociali sui quali gravano le iscrizioni ipotecarie di primo grado in favore del pool di banche, costituito da Banca Popolare di Ancona SpA e Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, per un importo di euro 16.000 mln, sono rappresentati da n.3 stabilimenti con annessi terreni pertinenziali ubicati in:

1) Atella (PZ) - Zona Industriale Valle di Vitalba snc.

2) Atella (PZ) - Zona Industriale "Valle di Vitalba" località Cartofiche.

3) Morra de Sanctis (AV), Zona ASI Lotto 6/3.

Il valore complessivo di iscrizione in bilancio di tali cespiti è di 9.963mila euro.

Il contratto di mutuo scade il 31/08/2026.

Su due macchinari, iscritti in bilancio per un costo complessivo di 620mila euro, invece, grava un patto di riservato dominio in favore del fornitore.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 5.302 mila (euro 6.551 mila nel precedente esercizio).

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.389	(19.767)	12.622
Risconti passivi	6.519.424	(1.229.468)	5.289.956
Totale ratei e risconti passivi	6.551.813	(1.249.235)	5.302.578

I ratei si riferiscono a competenze di interessi in corso di maturazione. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei di durata ultra quinquennale.

I risconti sono tutti relativi all'assestamento dei contributi in conto impianti e conto capitale e sono così composti:

- Risconti per Contributo C/Impianti 42750 L. 488/92 per euro 40mila;

- Risconti per Contributo Regione Campania per euro 4.563mila;

- Risconti per Contributo Regione Basilicata per euro 686mila.

I risconti di durata ultra quinquennale sono pari a 4.530mila euro.

La variazione rispetto allo scorso anno deriva dall'assorbimento delle quote di contributo di competenza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 41.638mila euro (32.752mila euro al 31/12/2016).

I **ricavi di vendita dei prodotti e delle merci e/o di prestazione dei servizi** relativi alla gestione caratteristica per 31.921 mila euro (28.250mila euro al 31/12/2016) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce **variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti** pari ad un aumento di 1.790 mila euro (riduzione 514mila euro al 31/12/2016) accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

La voce A4) **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci immobilizzazioni immateriali e sono relative a costi del personale impegnato nei progetti di sviluppo industriale relativi al settore *avio* e alla costruzione in proprio di una linea automatizzata in corso di completamento relativa al settore *machining*, per complessivi 1.589mila euro, rispetto ad un valore di 1.224mila euro dello scorso anno.

La voce A5) **altri ricavi e proventi** comprende le seguenti fattispecie:.

Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
Contributi in conto esercizio	15.000	-	15.000	100
Totale A5a	**15.000**	**-**	**15.000**	
Contributi in impianti e capitale	1.615.088	2.176.190	(561.102)	(26)
Canoni di locazione	195.494	210.154	(14.660)	(7)
Riaddebito di costi	-	920.000	(920.000)	(100)
Sopravvenienze attive ex area straordinaria	2.096.668	-	2.096.668	100
Bonus R&S	1.678.651	-	1.678.651	100
Altri ricavi	736.361	484.817	251.544	52
Totale A5b	**6.322.262**	**3.791.161**	**2.531.101**	

I contributi derivano dalla contabilizzazione secondo il cd. metodo indiretto raccomandato dai principi contabili OIC.

Nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha affidato l'incarico alla società ADVISOR OdR srls, "Organismo di Ricerca" qualificato ECC 2014/C198/01 di consulenza, assistenza e validazione delle attività di Ricerca e Sviluppo propedeutici alla rendicontazione ai fini dell'ottenimento del Bonus R&S dl 145/2013 in relazione ai costi sostenuti dalla Società nel corso degli esercizi 2016 e 2017 nello svolgimento delle attività di ricerca a cui si rimanda nella Relazione sulla gestione al bilancio 2017.

Il dettaglio dei proventi dell'ex area straordinaria del conto economico e riportato nel prosieguo del documento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Marino	1.401.501
Lavorazioni meccaniche	25.280.770
Avio	58.851
Energy	5.179.821
Totale	31.920.943

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	31.745.488
UE	16.982
Europa extraUE	24.994
Resto del mondo	133.479
Totale	31.920.943

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a 35.770mila euro, rispetto ad un valore pari a 26.107mila euro dello scorso esercizio.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari a 16.801mila euro, rispetto ad un valore dell'esercizio precedente pari a 10.027mila euro. L'aumento deriva dall'incremento dei volumi di produzione.

La voce B7 accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prestazioni di servizi industriali	1.215.508	820.881	394.627	48
Energia elettrica	912.869	905.650	7.219	1
Trasporti	946.477	718.837	227.640	32
Servizi consulenze	619.082	341.714	277.368	81
Compensi, oneri e rimborsi CdA	740.997	513.778	227.219	44
Servizi per lavoro interinale	257.513	230.417	27.096	12
Servizi commerciali	164.288	129.559	34.729	27
Consulenze finanziarie	121.875	261.146	(139.271)	(53)
Costi per servizi bancari	269.395	347.541	(78.146)	(22)

Assicurazioni	184.693	140.547	44.146	31
Costo del personale distaccato	159.066	-	159.066	-
Altri	382.414	251.453	130.961	52
Totale	**5.974.177**	**4.661.523**	**1.312.654**	

La voce B8 accoglie per 606mila euro (1.033mila euro anno precedente) i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. L'importo prevalente (357mila euro) è riferito ai canoni di leasing.

La voce B9, pari a 7.928mila euro (7.490mila euro lo scorso anno), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce B9d gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR.

La voce B10d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, accoglie per 211mila euro (597mila euro per l'esercizio 2016) le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

La voce B11 registra un incremento del valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari 824mila euro. Lo scorso anno l'incremento fu pari a 1.073mila euro.

Il dettaglio della voce B14 oneri diversi di gestione è il seguente:

Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri doganali	394.624	98.070	296.554	302
Sopravvenienze passive	22.482	66.159	(43.677)	(66)
Imposte e tasse	103.488	68.480	35.008	51
Penalità contrattuale	70.539	42.442	28.097	66
Quote associative	45.506	56.282	(10.776)	(19)
Altri	63.313	47.828	15.485	32
Oneri ex area straordinaria	544.921	-	544.921	-
Totale	**1.244.873**	**379.261**	**865.612**	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	318.750
Debiti verso banche	981.445

Altri	390.343
Totale	1.690.538

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*592-*		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	592
Totale voce		**-**	**592-**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	602.370	Sopravvenienza attiva maggior contributo conto capitale anni precedenti
Altri ricavi e proventi	1.042.342	Riduzione debiti tributari per rottamazione ruoli
Altri ricavi e proventi	451.956	Bonus ricerca e sviluppo anno 2016

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	544.921	Sopravvenienza passiva riduzione contributi conto impiani anni precedenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono prevalentemente a sanzioni e interessi imputabili ai nuovi rateizzi dei debiti tributari concordati nel corso dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.202.498	209.205
Differenze temporanee nette	(2.202.498)	(209.205)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(575.148)	(8.159)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	46.547	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(528.601)	(8.159)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
IMU da versare in esercizi successivi (imposte anticipate)	25.185	10.241	35.426	24,00%	8.503	-	-
Compenso Ad precedentemente non dedotto	19.833	-	19.833	24,00%	4.760	-	-
Compensi Consiglieri precedentemente non dedotti	15.833	49.167	65.000	24,00%	15.600	-	-
Imposte non pagate (art.99 co. 1, TUIR)	6.037	3.538	9.575	24,00%	2.298	-	-
Contributi associativi non versati	21.928	7.670	29.598	24,00%	7.104	-	-
Interessi passivi di mora non pagati	374.569	(374.569)	-	24,00%	-	-	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	1.723.854	110.007	1.833.861	24,00%	440.127	-	-
Ammortamenti immobili rivalutati L. 2/2009	209.205	-	209.205	24,00%	50.209	3,90%	8.159

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	3.437.304	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	824.953	

Saldo valori contabili IRAP		13.713.532
Aliquota teorica (%)		4,97
Imposta IRAP		681.563
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	238.217	-
- Storno per utilizzo	432.163	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	*193.946-*	-
Var.ni permanenti in aumento	*1.039.952*	*987.749*
Var.ni permanenti in diminuzione	*3.392.996*	*3.172.949*
Totale imponibile	*890.314*	*11.528.332*
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	418.035	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		4.417.252
Totale imponibile fiscale	472.279	7.111.080
Totale imposte correnti reddito imponibile	*113.347*	*353.421*
Detrazione	-	
Imposta netta	113.347	-
Aliquota effettiva (%)	3,30	2,58

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	35
Operai	87
Totale Dipendenti	133

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	498.000	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	31.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	12.342.655	1	4.487.322	1	16.829.977	1

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tutti gli impegni assunti dalla Società sono stati indicati in precedenza e non ne risultano ulteriori.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto di seguito indicato.

Rinegoziazione in *melius* del prestito obbligazionario Pioneer/Amundi

A fine esercizio si è formalizzata la rinegoziazione del prestito obbligazionario secured di 5 milioni di euro emesso il 30 giugno 2015, della durata di 5 anni e tasso del 6,375%, denominato C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. 6,375% - 2020. Il nuovo regolamento prevede l'allungamento della scadenza al 31/12/2021, un periodo di pre-ammortamento di 42 mesi rispetto ai 36 originari, rate di rimborso annuali crescenti (erano semestrali costanti), la riduzione del tasso al 5% e l'eliminazione delle garanzie. Ridefiniti anche i covenants da rispettare alla fine di ogni esercizio Il titolo pertanto è stato rinominato unsecured "C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. - 5% - 2021 ad inizio gennaio 2018.

Nuovo comunicato di rating *Cerved*

Nel corso del mese di gennaio 2018 il giudizio di rating della Società è stato confermato da *Cerved* il rating B 1.2 con Outlook positivo. La conferma del rating B1.2 riflette i risultati dell'esercizio 2017.

Rilascio del certificato EASA per il motore CMD22

Nel corso del mese di gennaio 2018 l'ente europeo di certificazione aeronautica EASA ha rilasciato il Type Certicate EASA.E. 120 il quale certifica che il modello del tipo di prodotto è conforme alle norme di certificazione del tipo applicabili ed ai requisiti di protezione ambientale abilitando la Società alla produzione e commercializzazione del prodotto specifico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile. A tal riguardo, si segnala che per effetto della sottoscrizione dei patti parasociali in sede di acquisizione del 67% del capitale sociale da parte del Gruppo *Loncin Motor Co. Ltd*, esso non è identificabile quale soggetto che effettua la direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In ossequio al disposto dell'art. 2727-bis del c.c. in materia di strumenti finanziari derivati, si fa presente che è in corso il contratto *Interest Rate Swap* con scadenza 2026, rimodulato in data 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona a copertura del rischio della variazione dei tassi di interesse in relazione al mutuo ipotecario in pool di Euro 8.481 mila. Il nozionale individuato è di pari importo ed il parametro banca è Euribor 3 mesi, il parametro cliente è 2,94%.

Il *mark to market* al 31/12/2017 è pari ad Euro - 514.006.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 150.292 alla riserva legale;

euro 2.855.552 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Nicola La Strada (CE), 7/02/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Yong Gao, Presidente

Mariano Negri, Consigliere e Amministratore delegato

Giorgio Negri, Consigliere

Jingyu Huang, Consigliere

Yuwei Tian, Consigliere

L'amministratore delegato

Mariano Negri

CEO

Il sottoscritto, dottore commercialista iscritto al n. 603 dell'Ordine di Caserta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari interdittivi dell'esercizio della professione, quale consulente incaricato dal legale rappresentante della società ai sensi dell'art.2, comma 54, della L. 350/2003, attesta la corrispondenza del presente documento informatico in formato *xbrl*, a quello conservato agli atti della società.

dott. Giovanni Riccio

C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A.

Sede legale: Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA (PZ)
Iscritta al Registro Imprese di POTENZA
C.F. e numero iscrizione: 05913290630
Iscritta al R.E.A. di POTENZA n. 78972
Capitale Sociale sottoscritto € 16.829.887,00 Interamente versato
Partita IVA: 03326801218

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

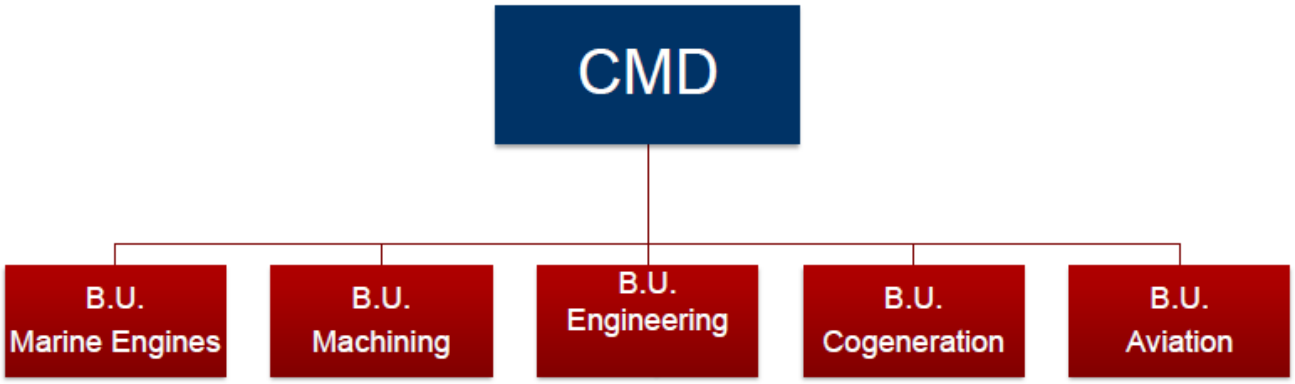
Informativa sulla società

La nostra Società, come Vi è noto, opera nel settore della produzione meccanica motoristica ed è riconosciuta a livello mondiale come leader nello sviluppo di motori diesel e da benzina ad alta tecnologia, nonché dei relativi componenti.
Punto di forza della Società è la capacità di sviluppare prodotti innovativi a partire da un semplice disegno, supporto al cliente in tutte le fasi di sviluppo di un prodotto, flessibilità nel fornire una rapida soluzione: dalla progettazione, al testing, per finire tutto quanto è legato alla produzione di serie.

La nostra Società opera nel mercato dei servizi di engineering, produzione e commercializzazione dei motori attraverso le seguenti Business Units:

- BU Machining: attualmente il core business della società, sostenuto soprattutto dai successi nei settori Industrial ed Automotive.
- BU Marine Engines: l'azienda sviluppa e realizza motori per il settore marino che distribuisce attraverso il marchio FNM.
- BU Research & Development - Aviation: tale BU rappresenta il fulcro delle attività di ricerca e sviluppo di nuovi progetti relativi al design ed alla realizzazione di motori, anche per i segmenti Aviation e Termica Residenziale; la realizzazione di prodotti in questi due ultimi segmenti di mercato non hanno avuto ancora un impatto in termini di fatturato, ma rappresenta un importante fattore di crescita potenziale.
- BU Cogeneration: tale BU rappresenta la nuova frontiera dello sviluppo della società nel comparto energetico nel quale, nel corso degli anni, la stessa ha espresso tutto il suo interesse ed il suo potenziale combinando idee, know-how motoristico e grande flessibilità nell'adattare le proprie conoscenze alle esigenze scaturite, creando una vera e propria ampia prospettiva di mercato.

Le cinque aree strategiche di affari sono rappresentate nel diagramma sottostante.



Le aree in parola, articolate secondo una struttura divisionale, sono coordinate dalla direzione generale, supportata dall'area amministrativa e finanziaria.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 16 gennaio 2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale di 4.487.232, mediante l'emissione di n. 4.487.232 azioni ordinarie con un sovrapprezzo di euro 2,6459 per azione, portando così il valore dello stesso a 16.829.887 di euro dai precedenti 12.342.655 di euro, oltre all'iscrizione di una riserva da sopraprezzo delle azioni di 11.872.768 euro.

L'aumento del capitale sociale si è perfezionato il 19 gennaio 2017 ed è avvenuto mediante la riserva della sottoscrizione in favore della società cinese Loncin Motor co. LTD, che, per effetto di un successivo atto di acquisto di azioni, è divenuto il socio di maggioranza quale proprietario di azioni che rappresentano il 67% del capitale sociale.

Le prime sinergie realizzate con tale operazione già nel corso dell'esercizo 2017 hanno riguardato, in particolare, il settore aeronautico per il quale la CMD ha sviluppato due motori in fase di certificazione: il GF56 ed il CMD 22; il GF 56 è un diesel common-rail, due tempi con una cilindrata di 5600 cc ed è rivolto al mercato dell'aviazione generale per la categoria velivoli CS23 E FAR 33; il CMD 22 è un motore a benzina destinato al segmento dell'aviazione leggera per velivoli di peso fino a 1200kg (ELA 1) che comprende le classi VLA, LSA, CS-22.

La Società ha effettuato investimenti per oltre 2,5 milioni di euro nell'acquisto principalmente di macchinari e attrezzature industriali con l'obiettivo, nel lungo periodo, di aumentare le capacità produttive dell'azienda, in relazione ai quali investimenti è atteso un grande contributo alla redditività futura, e di sviluppare ed integrare il programma di investimento in corso volto al realizzo delle strategie aziendali.

La Società, a copertura del rischio di interesse connesso al proprio indebitamento, ha in essere un Interest Rate Swap rimodulato in data 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona con valore nozionale di 8,5 milioni di euro in linea con l'operazione sottostante in pool con scadenza 2026. Il parametro banca è l'Euribor a 3 mesi, il parametro cliente è 2,94%. Tale strumento è stato designato come uno strumento finanziario di copertura (ai sensi delle indicazioni fornite dallo IAS 39 – Financial Instruments: Recognition and Measurement).

Il mark to market al 31 dicembre 2017 è pari ad euro – 514.006 ed è stato rilevato, in linea con i nuovi OIC, in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") la cui contropartita patrimoniale è un fondo rischi in B 3 "strumenti finanziari derivati passivi" di pari importo, come indicato in nota integrativa.

La Società ha, inoltre, stipulato un contratto di finanziamento quinquennale con Banca Popolare di Ancona per un importo di 735 mila euro ad un tasso interesse variabile pari a 4,50% + Euribor 3 mesi. Il rimborso della quota capitale avviene a scadenza mensile, sino al 30/3/2022.

Come è già noto, ai fini dell'emissione del prestito obbligazionario di 5 milioni di euro avvenuta nel corso del 2015, la CMD è oggetto di rating pubblico sul merito di credito da parte di Cerved Rating Agency S.p.A.. A tal proposito, si

evidenzia che, nel corso del terzo trimestre del 2017, la Cerved Rating Agency S.p.A. ha assegnato il rating di B 1.2 da B 2.2 con *outlook* positivo da parte di Cerved (in pari data il giudizio assegnato al titolo era pari a B1.1). L'avvio di sinergie proficue con Loncin e una gestione efficiente della liquidità attualmente disponibile con l'entrata del nuovo azionista di maggioranza, insieme ai risultati raggiunti dalla Società al termine dell'esercizio 2017, hanno comportato la conferma da parte di Cerved del rating B1.2 con Outlook positivo anche nel corso del mese di gennaio 2018.

A tal riguardo, si evidenzia che, in esecuzione della delibera dell'assemblea degli obbligazionisti tenutasi il 15 dicembre 2017, sono state recepite le seguenti modifiche delle condizioni di emissione del prestito obbligazionario, oltre alla rinunzia alle precedenti garanzie reali fornite originariamente all'atto della sottoscrizione dei titoli obbligazionari:

- la data di scadenza è stata posticipata dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2021 (la "Data di Scadenza");

- il tasso di interesse, originariamente pari al 6,375% (sei virgola trecentosettantacinque per cento) su base annua, è stato ridotto, a decorrere dal 31 dicembre 2017, al 5% (cinque per cento);

- è stato modificato il piano di ammortamento del Prestito che originariamente prevedeva 4 rate semestrali a decorrere dal 30 dicembre 2018 prevedendo 4 rate annuali crescenti a partire dal 31 dicembre 2018 fino alla Data di Scadenza come indicato nella tabella che segue:

SCADENZA	IMPORTO
31/12/2018	1.000 mila euro
31/12/2019	1.000 mila euro
31/12/2020	1.500 mila euro
31/12/2021	1.500 mila euro

- sono state apportate talune modifiche ai covenants e agli impegni della Società, con conseguente modifica rispettivamente dell'articolo 15 e 14 del regolamento del Prestito. La modifica del Financial Covenants prevede il rispetto da parte della Società di soli 2 covenants di carattere finanziario:
  a. Indebitamento Finanziario Netto /Patrimonio Netto;
  b. Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA;
  in conseguenza dell'eliminazione del terzo covenant finanziario DSCR (Debt Service Coverage Ratio).

Ridefiniti anche i covenants da rispettare alla fine di ogni esercizio Il titolo pertanto è stato ridenominato unsecured "C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. - 5% - 2021 ad inizio gennaio 2018.

A tal riguardo, si segnala che, alla data della presente relazione, tali covenants risultano rispettati.

Infine, si segnala che la Società, nel corso del primo trimestre 2017, ha dato incarico alla Deloitte Risk Advisory S.r.l. di sviluppare il Modello di organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/2001, attualmente in corso di implementazione.

Inoltre, ha affidato l'incarico alla società ADVISOR OdRsrls, "Organismo di Ricerca" qualificato ECC 2014/C198/01 di consulenza, assistenza e validazione delle attività di Ricerca e Sviluppo propedeutici alla rendicontazione ai fini dell'ottenimento del Bonus R&S dl 145/2013 in relazione ai costi sostenuti dalla Società nello svolgimento delle attività di ricerca applicata di seguito indicate.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**45.335.573**	**52,50 %**	**41.003.650**	**51,70 %**	**4.331.923**	**10,56 %**
Liquidità immediate	**5.768.857**	**6,68 %**	**153.902**	**0,19 %**	**5.614.955**	**3.648,40 %**
Disponibilità liquide	5.768.857	6,68 %	153.902	0,19 %	5.614.955	3.648,40 %
Liquidità differite	**30.198.038**	**34,97 %**	**34.095.337**	**42,99 %**	**(3.897.299)**	**(11,43) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	28.665.930	33,20 %	30.970.386	39,05 %	(2.304.456)	(7,44) %
Crediti immobilizzati a breve termine			1.000.000	1,26 %	(1.000.000)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	1.532.108	1,77 %	2.124.951	2,68 %	(592.843)	(27,90) %
Rimanenze	9.368.678	10,85 %	6.754.411	8,52 %	2.614.267	38,70 %
IMMOBILIZZAZIONI	**41.019.995**	**47,50 %**	**38.310.429**	**48,30 %**	**2.709.566**	**7,07 %**
Immobilizzazioni immateriali	4.890.338	5,66 %	3.791.497	4,78 %	1.098.841	28,98 %
Immobilizzazioni materiali	34.318.528	39,74 %	33.554.582	42,31 %	763.946	2,28 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.274.369	1,48 %	274.369	0,35 %	1.000.000	364,47 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	536.760	0,62 %	689.981	0,87 %	(153.221)	(22,21) %
TOTALE IMPIEGHI	**86.355.568**	**100,00 %**	**79.314.079**	**100,00 %**	**7.041.489**	**8,88 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**47.660.382**	**55,19 %**	**60.233.231**	**75,94 %**	**(12.572.849)**	**(20,87) %**
Passività correnti	**34.925.485**	**40,44 %**	**35.666.338**	**44,97 %**	**(740.853)**	**(2,08) %**
Debiti a breve termine	29.622.907	34,30 %	29.114.525	36,71 %	508.382	1,75 %
Ratei e risconti passivi	5.302.578	6,14 %	6.551.813	8,26 %	(1.249.235)	(19,07) %
Passività consolidate	**12.734.897**	**14,75 %**	**24.566.893**	**30,97 %**	**(11.831.996)**	**(48,16) %**
Debiti a m/l termine	11.788.531	13,65 %	23.360.794	29,45 %	(11.572.263)	(49,54) %
Fondi per rischi e oneri	514.006	0,60 %	762.505	0,96 %	(248.499)	(32,59) %
TFR	432.360	0,50 %	443.594	0,56 %	(11.234)	(2,53) %
CAPITALE PROPRIO	**38.695.186**	**44,81 %**	**19.080.848**	**24,06 %**	**19.614.338**	**102,80 %**
Capitale sociale	16.829.887	19,49 %	12.342.655	15,56 %	4.487.232	36,36 %
Riserve	18.859.455	21,84 %	3.678.815	4,64 %	15.180.640	412,65 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005.844	3,48 %	3.059.378	3,86 %	(53.534)	(1,75) %
Perdita ripianata dell'esercizio						

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TOTALE FONTI	**86.355.568**	**100,00 %**	**79.314.079**	**100,00 %**	**7.041.489**	**8,88 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	95,58 %	49,41 %	93,44 %
Banche su circolante	17,98 %	20,06 %	(0,10) %
Indice di indebitamento	1,23	3,16	(61,08) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,21	0,41	(1,25) %
Mezzi propri su capitale investito	44,81 %	24,06 %	86,24 %
Oneri finanziari su fatturato	5,30 %	5,73 %	(7,50) %
Indice di disponibilità	129,81 %	114,96 %	12,92 %
Margine di struttura primario	(1.788.049,00)	(18.539.600,00)	(90,36) %
Indice di copertura primario	0,96	0,51	88,24 %
Margine di struttura secondario	10.946.848,00	6.027.293,00	81,62 %
Indice di copertura secondario	1,27	1,16	9,48 %
Capitale circolante netto	10.410.088,00	5.337.312,00	95,04 %
Margine di tesoreria primario	1.041.410,00	(1.417.099,00)	(173,49) %
Indice di tesoreria primario	102,98 %	96,03 %	7,24 %

Al termine dell'esercizio 2017 si registra ancora una notevole riduzione del margine di struttura il che denota un accrescimento della solidità aziendale.
Inoltre, si evidenzia che quasi tutti gli indicatori ed i margini della tabella precedente esprimono un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. In particolare si registra una riduzione dell'indice di indebitamento pari al 61% e del quoziente di indebitamento pari al 64%, in conseguenza all'aumento di capitale, al versamento della riserva da sovrapprezzo azioni e alla conseguente ottimizzazione della gestione della tesoreria.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

€/000

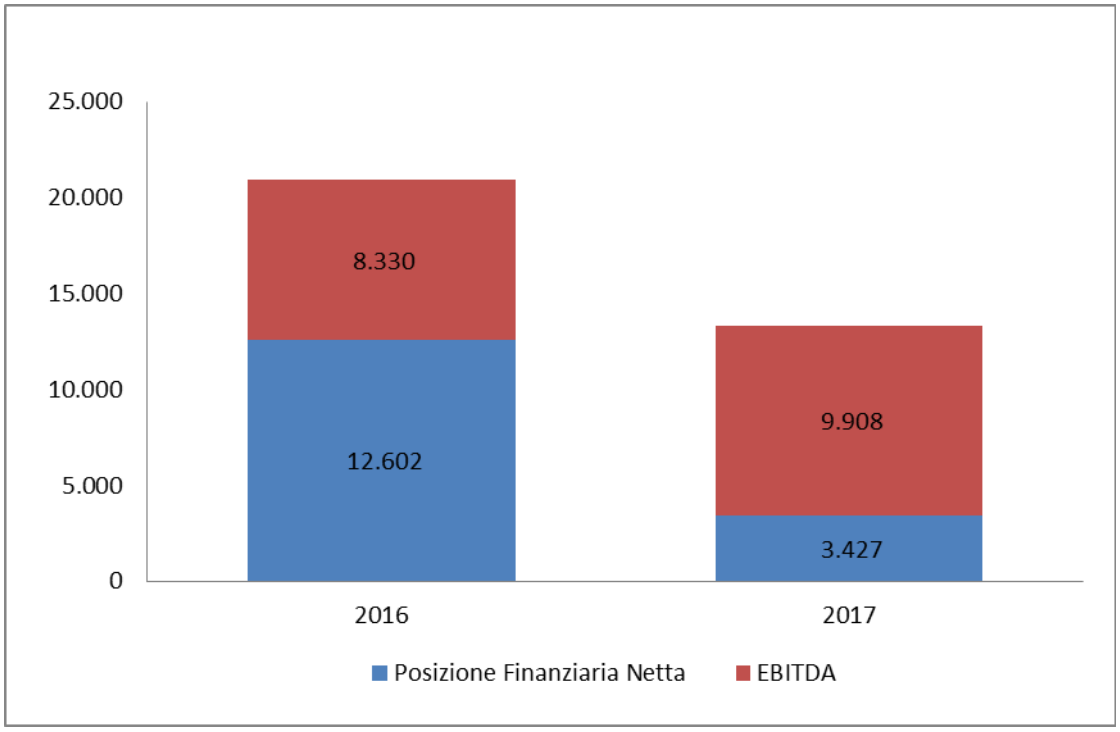
INCOME STATEMENT	2013	2014	2015	2016	2017
REVENUES	**24.348**	**39.121**	**27.272**	**28.250**	**31.921**
%	49,78%	60,67%	-30,29%	3,59%	12,99%

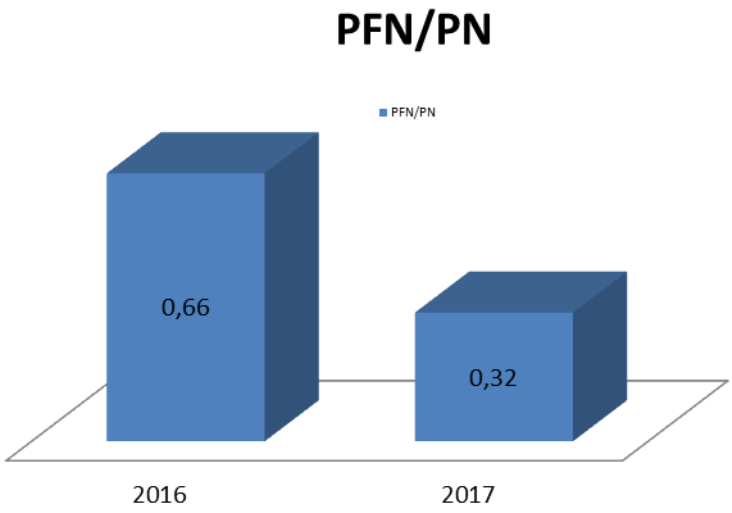
TURNOVER	**27.608**	**40.718**	**31.369**	**32.752**	**41.638**
Growth (%)	30,85%	47,49%	-22,96%	4,41%	27,13%
EBITDA	**6.220**	**6.647**	**8.330**	**10.233**	**9.908**
Ebitda (%)	22,53%	16,32%	26,55%	31,24%	23,80%
EBIT	**1.369**	**1.616**	**3.018**	**6.644**	**5.868**
Ebit (%)	4,96%	3,97%	9,62%	20,29%	14,09%
NET PROFIT	**375**	**1.251**	**1.944**	**3.059**	**3.006**
Net profit (%)	1,36%	3,07%	6,20%	9,34%	7,22%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	7,8 %	16,03 %	(52) %
R.O.I.	6,8 %	8,38 %	(19) %
R.O.S.	18,4 %	23,52 %	(21,8) %
R.O.A.	14,5 %	17,66 %	(18) %





Tutti gli indicatori ed i margini della tabella precedente esprimono, nel complesso, un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, i dati al 31 dicembre 2017 indicano un lieve incremento dei ricavi a 32 milioni di euro (+13% sul 2016), un aumento del valore della produzione a 42 milioni di euro (+27% sul 2016). Sul fronte dei costi sono intervenuti i seguenti e rilevanti fattori gestionali: calo di redditività a causa di un differente mix di ordinativi rispetto all'esercizio 2016 con relativi maggiori oneri legali al cambio del mix produttivo a favore della commessa F5c (Labor intensive), maggiori oneri dovuti all'accellerazione del processo di certificazione dei motori Avio e maggiori oneri legati all'incremento dell'Energia, Utensili ed altri oneri non prevedibili per il 2017. Tutto ciò ha portato ad una lieve flessione dell'EBITDA a 9.9 milioni di euro (seppur attenstandosi a livelli elevati rispetto alla media di settore) e dell'Ebit a 5,9 milioni a fronte anche di nuovi investimenti effettuati nel corso del 2017. Nonostante ciò, il Risultato Netto di gestione può ritenersi congruo alle aspettative.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

A tal riguardo, non si rilevano significative *deficiency* nei sistemi di controllo interno. La Società, infatti, si sta dotando di un sistema di controllo interno per quanto concerne le procedure tecniche ed amministrative collaudato ed affidabile. A ciò si aggiunga l'elevato livello di esperienza che contraddistingue la parte prevalente dei collaboratori addetti al controllo ed all'assunzione, di concerto con il vertice aziendale, di decisioni rilevanti.

Inoltre, come indicato precedentemente, la Società nel corso del primo trimestre 2017 ha dato incarico alla Deloitte Risk Advisory S.r.l. di sviluppare e implementare il Modello di organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs.231/2001.

Si consideri, altresì, che il Sistema Qualità viene implementato ed individuato con tutte le istruzioni operative basate sulle regole ISO / TS16949:2002.

Allo scopo di salvaguardare l'azienda ed il rispetto dell'ambiente di lavoro, CMD S.p.A. ha creato un un Sistema di Gestione Ambientale di Gestione Qualità e Sistema. Questa attività è culminata con l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001. Inoltre, l'azienda è certificata ISO9100:2009 per la progettazione e la produzione di componenti aeronautici.

Non si rilevano significativi rischi esterni derivanti dal contesto socio-economico e geo-politico.

Non si rilevano significativi rischi derivanti dal contesto normativo e regolamentare.

Gli unici rischi di tale tipo derivano dalle dinamiche della concorrenza relative al mercato in cui opera la società. I dati della performance aziendale, in termini di fatturato e di redditività, l'esperienza ultra trententennale dell'impresa e la sua collocazione nel mercato di riferimento, testimoniano la competitività della stessa e la assoluta qualità e proficuità della gestione.

Infine, in merito al rischio finanziario, la Società è stata sin qui in grado di far fonte agli impegni assunti nei confronti dei terzi facendo ampio ricorso al canale bancario e rateizzando l'indebitamento previdenziale/tributario. In merito al rischio di credito non risulta particolarmente significativo in relazione al buon grado di solvibilità dell'attuale portafoglio clienti ed all'utilizzo del factoring pro solvendo. In riferimento al rischio di tasso vengono utilizzati strumenti derivati a copertura.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

In coerenza con l'impegno a perseguire un miglioramento continuo, le prestazioni ambientali della C.M.D. S.p.A. hanno in questi anni raggiunto livelli di eccellenza, grazie anche all'applicazione di modelli organizzativi basati sull'applicazione di sistemi di gestione certificati come previsto dalle norme UNI EN ISO 14001, all'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e al ricorso continuo ad attività di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e delle imprese esterne.

Sin dal 2013 era stato avviato un percorso avente lo scopo di migliorare il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per Rapporti annuali di Sostenibilità. Ad oggi la Società continua in questo percorso registrando continui miglioramenti.

In merito alle emissioni in atmosfera, come previsto dalla nuova Determina Dirigenziale PRG. G 20154/2017 – U 19/05/2017 per i 9 camini di estrazione fumi, i cui risultati ottenuti rientrano nei limiti imposti ed approvati con DGR n°3340/99, 670/01, 1504/15 e D.Lgs 152/2006.

Ogni semestre si effettuano le analisi delle acque di scarico dell'impianto fognario degli stabilimenti come prevede il D.Lgs 152/2006, dai quali non è emerso nessun parametro oltre i limiti consentiti.

I campionamenti e le analisi degli ambienti di lavoro vengono effettuate con cadenza semestrale per rilevare le nebbie e le polveri sottili presenti, come previsto dal D.Lgs 152/2006.

Si continua con l'utilizzo del sistema di controllo telematico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) come previsto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nel 2017 si continua con la raccolta differenziata tramite una attenta selezione della carta, plastica,ferro, alluminio e legno si è attestato a quello già ottimo del 2016, ossia pari all'80% dei rifiuti prodotti dall'azienda.

Durante l'anno non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.
La Società, infatti, è in grado di prevenire e anticipare i problemi e le esigenze future ed è in grado di gestire i cambiamenti. Dal punto di vista ambientale, ciò significa decidere di minimizzare progressivamente l'impatto sull'ambiente: è il concetto del miglioramento ambientale continuo.

Per fare questo ha introdotto:
- tecnologie pulite, cioè con un ridotto impatto ambientale rispetto a quelle usualmente utilizzate allo stesso scopo;
- il risparmio energetico;
- l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili;
- il recupero degli scarti di produzione;
- modifiche al packaging (materiale per il confezionamento) per renderlo meno impattante, ad esempio riducendo il peso degli imballaggi e usando quelli riutilizzabili

Tutto questo comunicandolo non solo verso l'esterno, evidenziando gli interventi ambientali effettuati e dei miglioramenti ottenuti, ma anche all'interno stesso dell'azienda.

Viene infatti svolta una politica tesa a sensibilizzare i lavoratori sulle tematiche ambientali, in modo che possano prendere coscienza dell'utilità che molti oggetti hanno ancora in un'ottica comune di scelte condivise eco-sostenibili.
La Società si impegna a praticare, in tutto il mondo, attività rispettose dell'ambiente.

A questo fine la Società:
- definisce piani e programmi operativi rispettosi dell'ambiente in tutte le attività che svolge;
- gestisce i propri impianti attraverso un uso efficace dell'energia, dei materiali e delle risorse naturali, perseguendo la riduzione dell'impatto ambientale, degli sprechi e dei rifiuti e, ove possibile, l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- è consapevole del fatto che la preservazione della quantità e qualità dell'acqua non è soltanto un problema ambientale, ma una sfida che abbraccia tutto il sistema economico e sociale e, pertanto, è impegnata in una gestione responsabile delle risorse idriche;
- fissa obiettivi ambientali e provvede a verificare i progressi compiuti;
- è impegnata in azioni educative per i propri collaboratori affinché i principi sopra esposti siano perseguiti ovunque e da tutti i livelli della propria struttura.

Infine, per garantire in maniera strutturata quanto descritto, è stato implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004.

Si conferma, infatti, anche per il 2017 il superamento della verifica del sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 con l'ente RINA.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

INFORMAZIONI PERSONALE DIPENDENTE	2016	2017
età media del personale	42	42
numero dipendenti laureati o diplomati	84	95
elevata scolarità (numero dipendenti laureati o diplomati/totale dipendenti)	78,51	71,42
turnover in uscita	3,74%	6,01%
tasso di malattia	3,14%	2,00%
Totale Organico	**111**	**137**
operai uomini	62	82
operai donne	3	4
impiegati uomini	24	25
impiegati donne	8	10
apprendisti uomini	1	1
apprendisti donne	0	0
collaboratori uomini	4	4
collaboratori donne	0	0
quadri uomini	8	10
quadri donne	1	1

dirigenti uomini	0	0
dirigenti donne	0	0
Organico	**2016**	**2017**
Dirigenti	0	0
Impiegati	41	46
Operai	66	87
Totale	**107**	**133**

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La missione della Società è garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso le attività di vigilanza e controllo, così come la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con l'obiettivo di prevenire le patologie e gli infortuni correlati.

Non essendoci state modifiche e aggiornamenti nella struttura resta in vigore il D.V.R dell'anno 2016.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato avviato In collaborazione cn Fiat il sistema World Class Manufactoring, cioè un sistema di produzione strutturato e integrato che abbraccia tutti i processi dello stabilimento, dalla sicurezza, all'ambiente, dalla manutenzione alla logistica e alla qualità, attraverso l'eliminazione degli incidenti migliorando e implementando gli standard di sicurezza, che qualifica molti tra i più importanti costruttori di beni e servizi mondiali.

Nel corso dei primi mesi del 2016 si è concluso il primo audit con esito positivo e anche nel 2017 abbiamo superato l'audit del WCM migliorando il livello di punteggio ottenuto nell'anno precedente.

Sono state effettuate le visite mediche a tutti i dipendenti come da protocollo sanitario del Medico Competente.

Durante l'anno 2017 non si è verificato nessun infortunio sul lavoro.

Formazione del personale

La Società assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento agli aspetti generali di sicurezza e ai rischi riferiti alle mansioni di appartenenza all'azienda.

La Società dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale di ciascun dipendente.

La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze.

Tale processo coinvolge tutta la società, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale.

Durante l'anno, il personale partecipa ai seguenti corsi previsti per legge:
- Corso di aggiornamento per addetti alla Prevenzione Incendi, lotta Antincendio e gestione delle Emergenze rischio alto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgsl 81/08 (8 ore);
- Corso di formazione per Addetto al Primo Soccorso ai sensi del D.M: n° 388 del 15/07/2003 e art. 45 del D. Lgs. 81/08 (12 ore);
- Corso di formazione per Dirigenti alla Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 37 comma 7, del D. Lgsl 81/08 e Accordo Stato–Regioni del 21/12/2011 (16 ore);
- Corso di formazione dei Preposti alla Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 37 comma 7, del D. Lgsl 81/08 correttivo D.Lgs 106/2009 e Accordo Stato–Regioni del 21/12/2011 (8 ore);
- Corso di Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS (aggiornamento annuale di 4 ore);
- Corso di informazione e formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D. Lgsl 81/08 correttivo D.Lgs 106/2009 e Accordo Stato–Regioni del 21/12/2011 (16 ore);
- Corso di formazione specifica dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 81/08 (4 ore).
- Corso di informazione e formazione dei lavoratori esposti al Rischio dei Lavori in Quota con istruzioni ed addestramento sul corretto uso dei DPI anticaduta di terza categoria linee vita ai sensi dell'art. 36,37,77 e 105 comma 5 del D. Lgs 81/08 correttivo D.Lgs 106/2009 (8 ore);

- Corso di Aggiornamento per addetti all'uso del Carroponte ai sensi dell'art. 37 comma 7 e 73 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. (4 ore).

La Società ha pianificato la partecipazione del personale a rotazione, in modo da garantire la formazione dei lavoratori di ogni fascia oraria.

Attività di ricerca e sviluppo

In ossequio alla disposizione contenuta nell'art.2448, comma 1, n. 1), del c.c., di seguito Vi esponiamo le principali attività di R&S poste in essere dalla nostra Società nel corso dell'esercizio in chiusura, la cui iscrizione in bilancio è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2017 hanno avuto compimento le attività di ricerca e sviluppo legate al progetto TIMA – "Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia" - presentato, nell'ambito dell'aggregazione pubblico privata RITAM, ai sensi del D.M. 598 del 8 agosto 2000 e del D.D. prot. 713/Ric. del 29/10/2010 PON Ricerca & Competitività 2007-2013 "Creazione di nuovi distretti e/o nuove aggregazioni pubblico private".

I risultati del progetto TIMA sono alla base del progetto SIMPA presentato ad Invitalia nell'ambito del Contratto di Sviluppo in fase di approvazione definitiva presso il Ministero dello Sviluppo Economico che prevede l'apporto di agevolazioni pubbliche commplessive di 16,2 milioni di euro.

Nello specifico il progetto SIMPA è orientato a sviluppare innovativi sistemi e tecnologie per ampliare l'offerta motoristica della CMD sui motori aeronautici a pistoni basati sui prototipo CMD22 e GF56.

Il programma prevede lo sviluppo di sistemi che contribuiscono in diversa misura ad aumentare l'efficienza di sistemi propulsivi basati sui motori a pistoni in aeronautica e/o a renderli più "intelligenti". Ai sensi di quanto previsto dall'allegato 3 del DM 9.12.2014 (MISE) il programma risponde alla tematica 7 - Tecnologie volte a realizzare gli obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Horizon 2020 e nello specifico alla voce 7.4 Realizzare un sistema di trasporti intelligenti, ecologici e integrati.

Sono in particolare previsti 5 obiettivi realizzativi:

OR1: Sistema di sovralimentazione per motori aeronautici ad accensione per compressione due tempi;

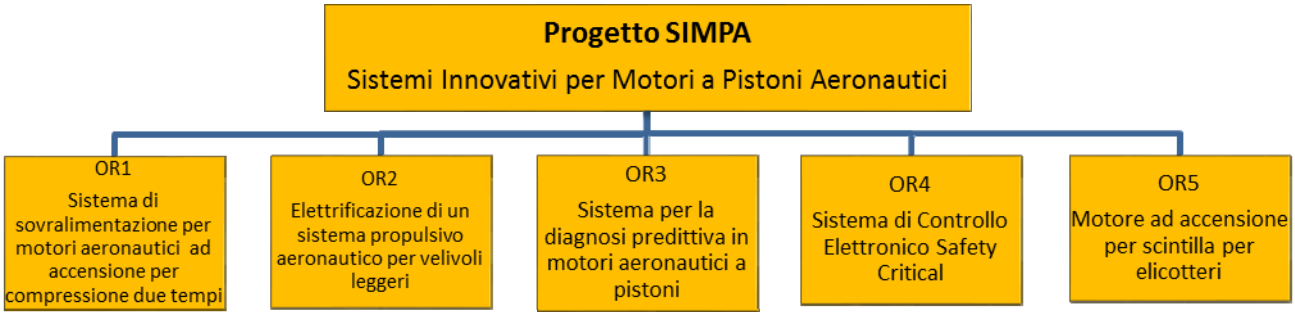
OR2: Elettrificazione di un sistema propulsivo aeronautico per velivoli leggeri;

OR3: Sistema per la diagnosi predittiva in motori aeronautici a pistoni;

OR4: Sistema di Controllo Elettronico Safety Critical;

OR5: Motore ad accensione per scintilla per elicotteri.

La figura rappresenta la WBS si primo livello del programma.



GF56

Aircraft Engines 300 HP - JetA1 / Diesel

FEATURES

GF 56 is a diesel common-rail direct injection engine, two strokes uniflow, 6 cylinders boxer, liquid cooling system, 5600 cc, "direct drive" transmission.

CERTIFICATIONS

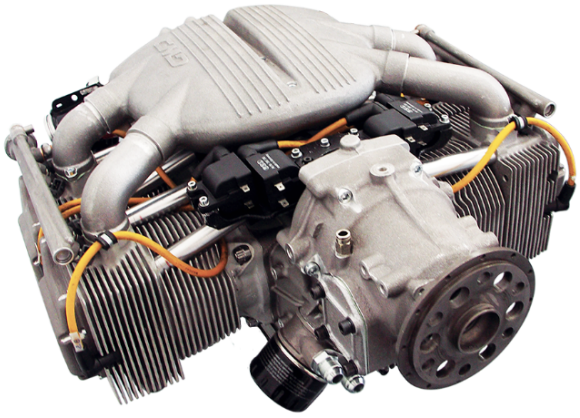
GF56 Engine got a Type Certificate according to EASA CSE. CMD is currently holding the Design Organization Approval – EASA ADOA List ref. AP452.

APPLICATIONS

GA market; RE-engine market; Rotary wing Segment; Unmanned Aircraft.

CMD22

Engine "CMD22" Gasoline 4 cylinder, 4 stroke, 2200 cc



FEATURES

CMD22 is an indirect electronic injection gasoline engine, air/oil-cooling system, 4 cylinders boxer, 4 strokes, cycle Otto, 2200 cc.

CERTIFICATIONS

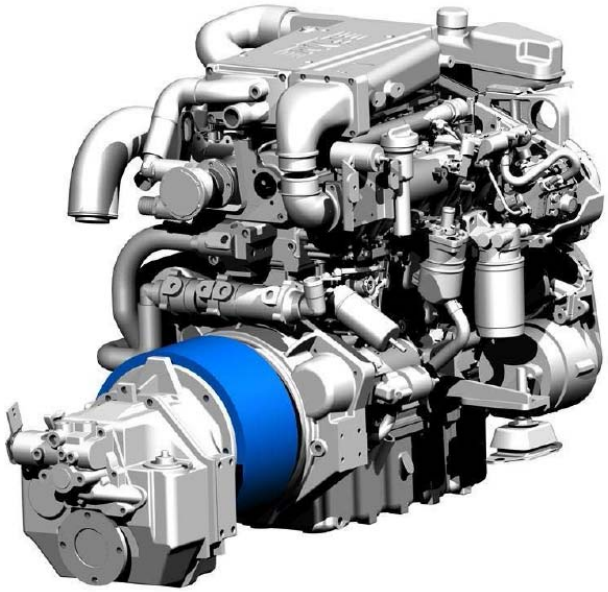
CMD22 Engine got a Type Certificate according to EASA CS22 subpart H. CMD is currently holding the Design Organization Approval – EASA ADOA List ref. AP452.

APPLICATIONS

They are mostly used for ultralight aircrafts, tactical UAV, recreational and commercial purposes.

Oltre alle suddette attività la CMD hanno avuto inizio le seguenti linee di ricerca relative alle seguenti direttrici di sviluppo e rientranti nell'ambito del PON Grandi Progetti del Ministero dello Sviluppo Economico le cui domande hanno già superato la fase negoziale e sono in attesa di essere definitivamente approvate mediante i relativi decreti di concessione la cui emissione è prevista nel corso del mese di febbraio 2018 per i quali si stimano costi complessivi di 6,8 milioni di euro supporttati finanziariamente da agevolazioni pubbliche pari a 4,2 milioni di euro.

Progetto iMARE
La finalità del progetto consiste nello sviluppo di un sistema di propulsione marino ibrido che consente alle imbarcazioni la navigazione a zero emissioni, in aree protette, tra cui quelle di interesse turistico, o dedicate agli allevamenti ittici biologici. La presenza di una motorizzazione elettrica ed un sistema di accumulo dell'energia a bordo consente di ottenere un ridotto impatto sull'ambiente circostante e un aumento della efficienza di propulsione rispetto alla motorizzazioni tradizionali. Il progetto persegue obiettivi di sviluppo aziendale che potranno concretizzarsi attraverso la proposizione di un sistema ibrido di propulsione termico-elettrico con realizzazione di un dimostratore basato su una imbarcazione fino a 10 metri. La soluzione tecnologica proposta in questo progetto sarà caratterizzata da costi contenuti, consumi ridotti e basse emissioni inquinanti.



Struttura finale del sistema ibrido: in blue il motore elettrico perfettamente integrato con il motore endotermico e collegato ad una trasmissione per linea d'asse.

Progetto PROMETEO
L'obiettivo finale del progetto riguarda la proposizione di innovative filiere e tecniche di smaltimento di biomassa residuale disponibili in zone urbane mediante impiego diretto, previo pretrattamenti, in sistemi di valorizzazione energetica per la produzione contemporanea e localizzata di energia elettrica, termica e frigorifera. Tale obiettivo si allinea perfettamente con i requisiti delle correnti obiettivi di sviluppo e miglioramento dell'Unione Europea relativi a:

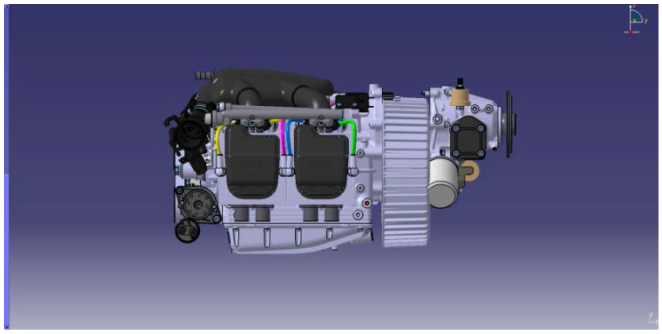
- valorizzazione delle risorse disponibili locali;
- utilizzo di materiale residuale e di scarto, con conseguente riduzione del materiale da trattare e smaltire in discarica;
- efficientamento e risparmio energetico di edifici di classe non elevata (specialmente in ambito PAES);
- riduzione dell'impatto delle azioni umane sul clima, dovuto ad un abbassamento delle emissioni nette di gas ad effetto serra, grazie all'utilizzo di biomassa nel ciclo di trasformazione della materia prima in energia;
- creazione di filiere biomassa-energia in grado di generare incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro che migliorano il tessuto sociale e lavorativo delle aree urbane.

Progetto DIPROVEL

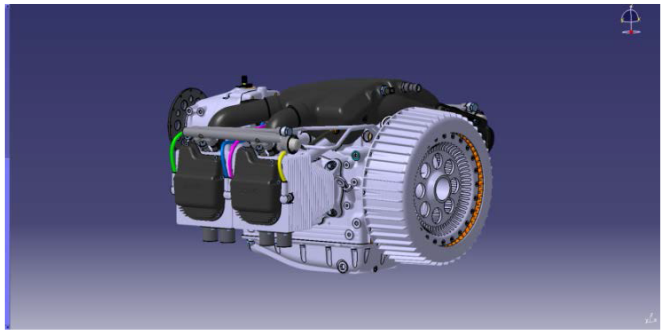
Il progetta mira a realizzare un dimostratore tecnologico di un motore a propulsione ibrida, termica ed elettrica, per applicazione su velivoli leggeri. Il sistema propulsivo sarà integrato in un velivolo della Tecnam, il motore termico baseline è il CMD 22. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema propulsivo, con livelli di safety adeguati e ad alta densità di potenza che dimostri convenienza rispetto ad una motorizzazione tradizionale per assegnati profili di missione, come ad esempio quelli corrispondenti a voli di addestramento. La tecnologia della propulsione ibrida aeronautica, elettrica termica, appare una strada obbligata per rispondere agli obiettivi a medio e lungo tempo imposte dalle visioni strategiche sulla aeronautica, sia europee che internazionale. In Europa, ad esempio è previsto in flightpath 2050 (SRIA cita) nel goal Protecting the environment and the energy supply:

- 75% di riduzione di emissione di CO2 per passeggero e per km;
- 90% di riduzione delle emissioni di NOx;
- 65% di riduzione del rumore percepito;
- assumendo come riferimento i valori delle grandezze misurate nel 2000.

Di seguito i primi disegni CAD dell'iniziativa che riguardano la macchina elettrica sull'asse motore termico.



posizionamento anteriore



posizionamento posteriore

Nel corso dell'esercizio 2017, inoltre, la Società ha continuato le attività di ricerca finalizzate a migliorare e perfezionare l'impianto di Pirogassificazione alimentato da biomassa vegetale legnosa che la stessa produce dal 2015. Tali attività sono realizzate all'interno del programma "π" dalla CMD S.p.A.

Il progetto π è perfettamente in linea con gli obiettivi dell'Intervento Agevolativo "Industria Sostenibile", laddove sono richieste proposte finalizzate "a sostenere un modello di produzione industriale sostenibile che risponda contemporaneamente a un obiettivo di crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, a un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, e a un obiettivo di crescita inclusiva, per sostenere un'economia con un alto tasso di occupazione e favorire la coesione sociale e territoriale".

Il progetto π è articolato sinteticamente come di seguito indicato:
- realizzazione di unità cogenerative alimentate a biomassa residuale diversa;
- messa in sicurezza e insonorizzazione del sistema di micro-cogenerazione;

- caratterizzazione delle prestazioni di unità cogenerative per l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche e ambientali;
- sviluppo di strategie di controllo della gassificazione per l'impiego di biomassa di diversa natura;
- sviluppo di applicazioni da device remote per la gestione della conversione energetica e il monitoraggio delle prestazioni.

Gli obiettivi realizzativi previsti permetteranno di assicurare:
1. efficienza energetica,
2. sostenibilità di esercizio
3. affidabilità sul lungo termine

Infine, poiché la Società è caratterizzata da processi altamente complessi e ad altissima specializzazione e la governance di tale sistema richiede un sistema informativo di nuova generazione capace di ottimizzare le performance ed integrare le soluzioni, in considerazione, inoltre, del fatto che l'investimento nello sviluppo di un sistema ERP è un fattore cruciale per la strategia di crescita aziendale, la Società, già dal 2016, ha avviato internamente un progetto (Enterprice 4.0), con la collaborazione di tecnici esterni, per l'implementazione di un ERP che integra tutti i processi di business di un'azienda. In un momento di forte competitività globale in cui i mercati richiedono di riprogrammare i cicli produttivi in base alle specifiche richieste, poter vantare un elevato livello di flessibilità diventa non solo strategico, ma determinante per il futuro. Il progetto presuppone attività di monitoraggio continuativo delle prestazioni del database relazionale in ambiente CMD, la valutazione delle attività degli utenti e dei vari processi interni, l'esecuzione di snapshot periodici delle prestazioni del database, l'identificazione dei processi che generano problemi relativi alle prestazioni con l'obiettivo finale di sviluppare delle competenze riferite alla digitalizzazione dei processi aziendali della Societàe oltre a implementare con l'aiuto anche di tecnici specializzati una soluzione software in grado di automatizzare l'analisi delle performance per l'intera organizzazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono esclusivamente a ribaltamento costi sostenuti nel corso dell'esrcizio 2017 dalla Società per conto della controllante e al costo del personale distaccato della controllante presso la Società.

Crediti verso controllante iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso controllanti	132.266	-	132.266
Totale	*132.266*	-	*132.266*

Debiti e verso controllante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	130.000	-	130.000
Totale	*130.000*	-	*130.000*

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che la gestione economico-finanziaria, per i prossimi 5 anni, prevede un cospicuo piano di investimenti di circa € 60 mln, un incremento della forza lavoro del 50%, il raddoppio del fatturato nel 2021 pari a € 60 mln, il raddoppio delle marginalità operative (MOL e RO), oltre ad un incremento del 50% dell'Ebitda.

Il piano di investimenti è inquadrato nell'ambito del Contratto di Sviluppo, in fase di approvazione definitiva presso il Ministero dello Sviluppo Economico prevista nella primavera del 2018, che prevede l'apporto di agevolazioni pubbliche commplessive di oltre 16,2 milioni di euro.
Oltre ai termini numerici l'obiettivo strategico del Piano è quello di diminuire il peso specifico delle lavorazioni meccaniche dal 70% al 40% del fatturato a favore delle altre linee di business legate al settore dell'energia rinnovabile ed al settore aeronautico.

Per quanto riguarda l'energia rinnovabile, la Società ha in animo di consolidare le vendite del proprio pirogassificatore ECO20 attraverso il potenziamento della capacità produttiva in linea con l'enorme consenso di mercato che sta avendo il prodotto.

Per quanto riguarda il settore aeronautico si tratta di far diventare la Società il riferimento europeo della capogruppo Loncin Motor, in particolar nel settore degli ultraleggeri (con il motore CMD22) e dell'aviazione generale (con il motore GF56), e accreditarla nuovo player mondiale in tale settore.

Il piano di sviluppo oltre a prevedere l'upgarde tecnologico degli assets prduttivi è volto sostanzialemnte alla creazione di un polo motoristico aeronautico da realizzare ad Atella (PZ).

Nello specifico si prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva dedicata allo sviluppo, produzione e commercializzazione di motori a pistoni per il mercato dei velivoli dell'aviazione generale e degli ultraleggeri. Il programma in esame prevede l'acquisto in proprietà di un capannone industriale nonché la realizzazione di investimenti in macchinari, impianti, attrezzature, beni immateriali e beni mobili.

Le motivazioni industriali, economiche e strategiche possono così delinearsi.

Il traffico aereo nei segmenti civili e militari avrà una crescita con un tasso annuo del 5% fino al 2030. Dopo la crisi del 2008 e con l'introduzione di velivoli a basso consumo ed hi-tech il settore aeronautico continua ad essere uno dei settori chiave nell'economia mondiale.

L'industria aeronautica italiana da sempre all'avanguardia nelle innovazioni di prodotto e di processo ha tutte le possibilità per competere a livello mondiale. Un ruolo importante per il futuro dell'aeronautica italiana è rappresentato dalle PMI concentrate principalmente in 5 poli (Piemonte, Lombardia, Lazio, Campania e Puglia) e sono l'80% dell'intera industria aeronautica italiana.

Il relativo mercato in termini di fabbisogno globale di motori può essere quantificato in circa 300 milioni di euro/anno con un CAGR medio del 5%.

Molto spesso le ditte velivolistiche del settore hanno un catalogo prodotti che copre l'intero range di potenza considerato, pertanto diventa premiante che la ditta motoristica sia in grado di rispondere in modo completo così come CMD intende fare grazie al motore CMD22 e al motore GF56.

CMD si affaccia al mondo aeronautico attraverso i suddetti motori che costituiranno i "genitori" di un progetto più ampio che prevede la realizzazione di nuove versioni per coprire in maniera più dedicata le esigenze di potenza da 100 a 500 CV. Fra gli elementi che assicurano la competitività dei motori CMD sul mercato c'è l'impiego dei sistemi elettronici di iniezione controllati da FADEC progettati ed implementati dagli ingegneri della CMD.

Oltre al mercato privato si prenderanno in considerazione le opportunità nel settore della difesa, dove l'Aeronautica Militare Italiana opera ai massimi standard internazionali e la leadership italiana nei campi RPV (Remote Pilot Vehicle) ed UAV (Unmanned Air Vehicle) è indiscussa da più di un decennio.

È nello scenario istituzionale italiano che l'utilizzo di motori italiani ha un significato strategico, consentendo di eliminare le dipendenze tecnologico/industriali nei programmi dei nuovi RPV.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti.

La Società, a copertura del rischio di interesse connesso al proprio indebitamento, ha in essere un Interest Rate Swap rimodulato in data 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona con valore nozionale di 8,5 milioni di euro in linea con l'operazione sottostante in pool con scadenza 2026. Il parametro banca è l'Euribor a 3 mesi, il parametro cliente è 2,94%. Tale strumento è stato designato come uno strumento finanziario di copertura (ai sensi delle indicazioni fornite dallo IAS 39 – Financial Instruments: Recognition and Measurement).

Il mark to market al 31 dicembre 2017 è pari ad euro – 514.006 ed è stato rilevato, in linea con i nuovi OIC, in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") la cui contropartita patrimoniale è un fondo rischi in B 3 "strumenti finanziari derivati passivi" di pari importo, come indicato in precedenza.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
STRADA STATALE 87 KM 23.600	SAN NICOLA LA STRADA
ZONA INDUTRIALE LOTTO 3	MORRA DE SANCTIS
VIA PACINOTTI 2	SAN NICOLA LA STRADA
VIA TRAVERSA TAVERNOLA N. 18	CASTELLAMMARE DI STABIA
VIA BARBERINI N.95	ROMA
CORSO EUROPA N.13	MILANO
Z.I. VALLE DI VITALBA N.3	ATELLA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

San Nicola La Strada (CE), 7/02/2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Yong Gao, Presidente
Mariano Negri, Consigliere e Amministratore delegato
Giorgio Negri, Consigliere
Jingyu Huang, Consigliere
Yuwei Tian, Consigliere

L'amministratore delegato

Mariano Negri

C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A.

Sede legale: Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA (PZ)

Iscritta al Registro Imprese di POTENZA

C.F. e numero iscrizione: 05913290630

Iscritta al R.E.A. di POTENZA n. 78972

Capitale Sociale sottoscritto € 16.829.887,00 Interamente versato

Partita IVA: 03326801218

Verbale dell'assemblea dei soci del 08/02/2018

Il giorno 08/02/2018, alle ore 10:00, in San Nicola La Strada, presso gli Uffici di via Pacinotti, si è riunita l'Assemblea della società C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e della Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo
- Relazione dell'Organo di controllo
- Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
- Destinazione dell'utile di esrcizio

Assume la presidenza dell'Assemblea dott. Mariano Negri, che

CONSTATA E DA' ATTO

che sono presenti, in proprio, per delega o anche tramite collegamento in audioconferenza, gli azionisti sotto riportati e precisamente:

- Loncin Motor Co. Ltd, titolare di azioni 11.275.698 pari al 67% del capitale sociale;
- Mariano Negri, titolare di azioni 4.512.709 pari al 26,81% del capitale sociale;
- Giorgio Negri, titolare di azioni 1.041.480 pari al 6,19% del capitale sociale;

che i nomi dei soci intervenuti e di quelli rappresentati per delega sono contenuti in un foglio a parte da conservare agli atti della società;

che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale;

che sono presenti, anche tramite collegamento in audioconferenza, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:

- Mariano Negri, Consigliere ed Amministratore Delegato
- Tian Yunwei, Consigliere
- Giorgio Negri, Consigliere

che hanno, invece, giustificato la propria assenza i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:

- Gao Yong, Presidente
- Huang Jingyu, Consigliere

che sono presenti tutti i sindaci effettivi:

- prof. Ettore Cinque, Presidente Collegio sindacale
- dott. Roberto Cerciello, Sindaco effettivo
- dott. Ottavio Mannara, Sindaco effettivo

che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale;

che tutti i convocati alla presente Assemblea, ancorché assenti giustificati, si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario la dott.ssa Mariagrazia Ferrara, che accetta.

Prende la parola il Presidente che dà lettura del progetto di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, commentandone le voci più significative, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura, inoltre, della Relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Prende, quindi, la parola il prof. Ettore Cinque, Presidente del collegio sindacale, che procede alla lettura della relazione al bilancio predisposta dall'Organo di controllo, anch'essa depositata presso la sede sociale nei termini di legge.

Viene, infine, letta e illustrata all'Assemblea la relazione sul bilancio redatta dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

Esaurita la discussione sui primi tre punti di cui all'ordine del giorno, l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2017, nonché la Relazione sulla gestione, così come predisposti dall'Organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione, e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare come segue l'utile dell'esercizio 2017:

- euro 150.292 alla riserva legale;
- euro 2.855.552 alla riserva straordinaria.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

San Nicola la Strada, 08/02/2018

Mariano Negri, Presidente

Mariagrazia Ferrara, Segretario

C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A.

Sede legale: Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA (PZ)
Iscritta al Registro Imprese di POTENZA
C.F. e numero iscrizione: 05913290630
Iscritta al R.E.A. di POTENZA n. 78972
Capitale Sociale sottoscritto € 16.829.887,00 Interamente versato
Partita IVA: 03326801218

Il giorno 08/02/2018, alle ore 10:00, in San Nicola La Strada, presso gli Uffici di via Pacinotti, si è riunita l'Assemblea della società C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e della Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo
- Relazione dell'Organo di controllo
- Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
- Destinazione dell'utile di esrcizio

sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti sotto riportati e precisamente:

- Loncin Motor Co. Ltd, titolare di azioni 11.275.698 pari al 67% del capitale sociale;
- Mariano Negri, titolare di azioni 4.512.709 pari al 26,81% del capitale sociale;
- Giorgio Negri, titolare di azioni 1.041.480 pari al 6,19% del capitale sociale;

che i nomi dei soci intervenuti e di quelli rappresentati per delega sono i seguenti:

- Mr. Xin Sun_____
- Mr. Chen Jinwen_____
- Mariano Negri_____
- Giorgio Negri_____

San Nicola la Starda, 08/02/2018

To
C.M.D. Costruzioni Motori Diesel S.p.A.
Via Pacinotti 2
81020 San Nicola La Strada (CE)
ITALY

Chongqing, February 6, 2018

Subject: delegation for extraordinary Shareholders' Meeting of February 8, 2018

The undersigned GAO YONG was born in Chongqing (People's Republic of China) on April 4, 1967, resident in Nanbin Street No. 28, Nanping District, NAN'AN District, Chongqing (People's Republic of China), as Chairman of the Board of Directors of the Company LONCIN MOTOR CO LTD, with headquarters at Jiulong Industrial Park, Hualong Street n.99, Chongqing (People's Republic of China),

delegate

Mr. Sun Xin, born on 01-12-1979 on Chongqing (China) and Mr. Chen Jiwen, born on 25-09-1976 on Xin Zhou, Shan Xi (China) to participate in the name and on behalf of Loncin Motor Co Ltd at the CMD Shareholders' Meeting on February, 2018, to discuss and deliberate on the following agenda accepting his work from now on.

Agenda:

- Approval of Financial Statements at 31th December 2017 and of the Management Report;
- Report of the Auditors;
- Report of the Statutory Auditors;
- Destination of operating profit.

GAO YONG
(STAMP AND SIGNATURE)

C.M.D. S.p.A.
Costruzioni Motori Diesel

Headquarter
Via Antonio Pacinotti, 2
81020 San Nicola La Strada (Caserta) – Italy
Tel. +39.0823.424055 – fax +39.0823.452103
mail: headoffice@cmdengine.com

Plant

Chongqing, 7 febbraio 2018

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia n. 180
80122 - Napoli

Spettabile
Collegio Sindacale
della Costruzioni Motori
Diesel S.p.A.

(*) LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA LONCIN MOTOR CO LTD, IN CHONGQING (RPC), QUALE

Oggetto: Rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 Cod. Civ.

Il sottoscritto Mr. Gao Yong, in qualità di (*) azionista della Costruzioni Motori Diesel S.p.A., con sede legale in Nucleo Industriale Valle di Vitalba, Atella (PZ).

premesso che:

- è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della Costruzioni Motori Diesel S.p.A. in data 7 febbraio 2018 con all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di bilancio della stessa al 31 dicembre 2017;
- è stata convocata una assemblea dei soci della Costruzioni Motori Diesel S.p.A. in data 8 febbraio in prima convocazione e in data 6 marzo 2018 in seconda convocazione avente all'ordine del giorno l'approvazione di detto bilancio;
- che il Consiglio di Amministrazione della Costruzioni Motori Diesel S.p.A., in data 7 febbraio 2018 ha già preso atto della rinunzia ai termini di cui in oggetto, non intercorrendo i termini previsti dal comma 1 dell'art. 2429 del codice civile;

rinuncia

- espressamente ai termini previsti dal 3° comma dell'art. 2429 Cod. Civ. per il deposito della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- a sollevare qualsiasi contestazione nei confronti del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, che vengono conseguentemente dallo scrivente manlevati da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservazione dei termini menzionati rispetto ai termini di deposito sulla prima convocazione della Assemblea degli Azionisti e, ove applicabile e/o se deserta, sulla seconda convocazione della stessa.

Cordiali saluti.

Gao Yong

(STAMP AND SIGNATURE)

C.M.D. S.p.A.
Costruzioni Motori Diesel

Headquarter
Via Antonio Pacinotti, 2
81020 San Nicola La Strada (Caserta) – Italy
Tel. +39.0823.424055 – fax +39.0823.452103
headoffice@cmdengine.com

Plant

Chongqing, 7 febbraio 2018

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia n. 180
80122 - Napoli

Spettabile
Collegio Sindacale
della Costruzioni Motori
Diesel S.p.A.

Oggetto: Rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 Cod. Civ.

Il sottoscritto Giorgio Negri, in qualità di azionista della Costruzioni Motori Diesel S.p.A., con sede legale in Nucleo Industriale Valle di Vitalba, Atella (PZ).

premesso che:

- è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della Costruzioni Motori Diesel S.p.A. in data 7 febbraio 2018 con all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di bilancio della stessa al 31 dicembre 2017;
- è stata convocata una assemblea dei soci della Costruzioni Motori Diesel S.p.A. in data 8 febbraio in prima convocazione e in data 6 marzo 2018 in seconda convocazione avente all'ordine del giorno l'approvazione di detto bilancio;
- che il Consiglio di Amministrazione della Costruzioni Motori Diesel S.p.A., in data 7 febbraio 2018 ha già preso atto della rinunzia ai termini di cui in oggetto, non intercorrendo i termini previsti dal comma 1 dell'art. 2429 del codice civile,

rinuncia

- espressamente ai termini previsti dal 3° comma dell'art. 2429 Cod. Civ. per il deposito della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- a sollevare qualsiasi contestazione nei confronti del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, che vengono conseguentemente dallo scrivente manlevati da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservazione dei termini menzionati rispetto ai termini di deposito sulla prima convocazione della Assemblea degli Azionisti e, ove applicabile e/o se deserta, sulla seconda convocazione della stessa.

Cordiali saluti.

Giorgio Negri

(STAMP AND SIGNATURE)

C.M.D. S.p.A.
Costruzioni Motori Diesel

Headquarter
Via Antonio Pacinotti, 2
81020 San Nicola La Strada (Caserta) – Italy
Tel. +39.0823.424055 – fax +39.0823.452103
e-mail: headoffice@cmdengine.com

Plant
Nucleo Industriale – Valle di Vitalba
85020 Atella (Potenza) – Italy
Tel. +39.0972.715757 – fax +39.0972.715696
e-mail: plant@cmdengine.com
www.cmdengine.com

Chongqing, 7 febbraio 2018

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia n. 180
80122 - Napoli

Spettabile
Collegio Sindacale
della Costruzioni Motori
Diesel S.p.A.

Oggetto: Rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 Cod. Civ.

Il sottoscritto Mariano Negri, in qualità di azionista della Costruzioni Motori Diesel S.p.A., con sede legale in Nucleo Industriale Valle di Vitalba, Atella (PZ).

premesso che:

- è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della Costruzioni Motori Diesel S.p.A. in data 7 febbraio 2018 con all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di bilancio della stessa al 31 dicembre 2017;
- è stata convocata una assemblea dei soci della Costruzioni Motori Diesel S.p.A. in data 8 febbraio in prima convocazione e in data 6 marzo 2018 in seconda convocazione avente all'ordine del giorno l'approvazione di detto bilancio;
- che il Consiglio di Amministrazione della Costruzioni Motori Diesel S.p.A., in data 7 febbraio 2018 ha già preso atto della rinunzia ai termini di cui in oggetto, non intercorrendo i termini previsti dal comma 1 dell'art. 2429 del codice civile,

rinuncia

- espressamente ai termini previsti dal 3° comma dell'art. 2429 Cod. Civ. per il deposito della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- a sollevare qualsiasi contestazione nei confronti del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, che vengono conseguentemente dallo scrivente manlevati da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservazione dei termini menzionati rispetto ai termini di deposito sulla prima convocazione della Assemblea degli Azionisti e, ove applicabile e/o se deserta, sulla seconda convocazione della stessa.

Cordiali saluti.

Mariano Negri

(STAMP AND SIGNATURE)

C.M.D. S.p.A.
Costruzioni Motori Diesel

Headquarter
Via Antonio Pacinotti, 2
81020 San Nicola La Strada (Caserta) – Italy
Tel. +39.0823.424055 – fax +39.0823.452103
e-mail: headoffice@cmdengine.com

Plant
Nucleo Industriale – Valle di Vitalba
85020 Atella (Potenza) – Italy
Tel. +39.0972.715757 – fax +39.0972.715696
e-mail: plant@cmdengine.com
www.cmdengine.com

CMD COSTRUZIONE MOTORI DIESEL S.p.A.

Iscritta al Registro Imprese di POTENZA

C.F. e n. iscrizione 05913290630

Iscritta al R.E.A. di POTENZA al n. 78972

Nucleo Industriale Valle di Vitalba

85020 ATELLA (PZ)

Capitale sociale € 16.829.887,00 interamente versato

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

sui RISULTATI dell'ESERCIZIO CHIUSO al 31 DICEMBRE 2017

(ai sensi dell'art. 2429, II comma, c.c.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e succ. del c.c..

Vi ricordiamo che al Collegio Sindacale è affidato il controllo di legalità, mentre la funzione di revisione legale dei conti è esercitata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, alla quale la Vostra Società ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2015-2017.

Conseguentemente la relazione prevista dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 è emessa dalla Società di Revisione nominata.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio in data 7 febbraio 2018 convocando come previsto da statuto l'assemblea totalitaria in data 8 febbraio 2018 in prima convocazione ed in data 6 marzo 2018 in seconda. Il Collegio Sindacale nonché la Società di Revisione incaricata del controllo legale hanno ricevuto formale rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 C.C. da

parte di tutti i soci. Conseguentemente anche il Collegio Sindacale rilasciala presente relazione rinunciando ai termini previsti dalla nomativa.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e subito depositata presso la sede della Società in data 8 febbraio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 7 febbraio 2018 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- Progetto di bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge ed alla Norma n. 7.1 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariati.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero per quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con

l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull' eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività del Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio..

Sulla base dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Responsabile amministrativo sia in occasione delle riunioni programmate, e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale e depositati presso la sede società corredati dalla presente relazione;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. e non sono sostanzialmente diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tali poste capitalizzate nell'attivo;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nella voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 3.005.844. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come è stato redatto ed è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

San Nicola La Strada (CE), 8 febbraio 2018

I SINDACI

Prof. Ettore Cinque

Dott. Roberto Cerciello

Dott. Ottavio Mannara